



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA

CONSERVATORIO DI MUSICA "F. CILEA"

REGGIO CALABRIA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

***Relazione annuale
sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione***

(Art. 10 D.P.R. 28-2-2003 n. 132)

A.A. 2009-2010



Il logo ufficiale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CONSERVATORIO DI MUSICA "F. CILEA"

Via Aschenez, 1/P – 89123 Reggio Calabria – Italy
Tel. (+39) 0965 812223 – Fax (+39) 0965 24809
web: <http://digilander.libero.it/conservatoriocilea>
e-mail: conservatoriocilea@infinito.it

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione annuale

sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione

(Art. 10 D.P.R. 28-2-2003 n. 132)

A.A. 2009-2010

Indice

PREMESSA E CENNI NORMATIVI	5
PARTE PRIMA - CENNI STORICI E ORGANI.....	8
1.1 - Brevi cenni storici.....	8
1.2 - Gli organi del Conservatorio	8
PARTE SECONDA - L'OFFERTA FORMATIVA.....	10
2.1 - I Corsi ad ordinamento tradizionale	10
2.2 - Trienni superiori sperimentali in "Discipline Musicali" (1° ciclo/livello)	17
2.3 - Bienni di II livello specialistici	19
2.4 - Bienni di II livello abilitanti.....	21
2.5 - I corsi post-diploma	25
2.6 - La produzione artistica	26
2.7 - Pre-professionale. I segmenti del propedeutico	27
2.8 - Formazione permanente, masterclass, seminari, convegni e ricerca.....	28
2.9 - I rapporti con gli enti	32
2.10 - I rapporti internazionali e l'armonizzazione dell'area AFAM: Erasmus ed il Bologna Process	32
2.11 - Le strutture didattiche, i Dipartimenti	34
PARTE TERZA - NUMERI E STATISTICHE	36
3.1 - Numeri e statistiche su studenti e docenti	36
3.2 - Confronti e brevi considerazioni.....	42
PARTE QUARTA - RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI - ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI EMERSI	43
4.1 - Il campo di indagine.....	43
4.2 - Il questionario nei particolari	45
4.3 - Studenti ai quali è stato distribuito il questionario e percentuale di restituzione	46
4.5 - Rilevazione del grado di soddisfazione - Profili statistici e confronto gli A.A. precedenti.....	52
4.5 - Considerazioni del Nucleo in ordine alla rilevazione.....	67
Quadriennio 2006-2010: indici sintetici generali di gradimento.....	69
PARTE QUINTA - RAPPORTO SULL'AMMINISTRAZIONE E SULLE INFRASTRUTTURE.....	70
5.1 - Personale dei servizi amministrativi, di segreteria e contabili	70
5.2 - Personale dei servizi ausiliari	70
5.3 - Analisi del bilancio di istituto.....	71
5.4 - Rilevazioni e considerazioni del Nucleo	73
5.5 - Relazione sulle infrastrutture	76
<u>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</u>	79

PREMESSA E CENNI NORMATIVI

La crisi economico-finanziaria che ha attanagliato il mondo intero ha accentuato la tendenziale diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare negli ultimi due anni.

Continua e si accresce quindi la competizione anche tra le istituzioni di livello universitario, cercando di aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione e migliorare la qualità dei servizi resi. Il ruolo delle istituzioni di verifica e controllo aumenta quindi la propria incidenza anche nel settore delle attività di studio e ricerca, peculiari del sistema dell'alta istruzione e formazione.

Settore che in questi ultimi tempi è interessato da numerose riforme ed in particolare, per quanto riguarda i Conservatori, anche dall'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di II grado, con l'istituzione dei licei musicali.

Ancora di recente si confermano provvedimenti che vanno decisamente verso una diminuzione delle risorse disponibili ed una riforma del sistema sempre orientato per un verso ad evitare lo spreco delle risorse pubbliche e per l'altro ad incrementare il più possibile l'uso razionale di quelle disponibili.

La verifica e la valutazione dell'uso delle risorse acquista sempre più un ruolo determinante al fine di uno sviluppo coerente ed armonico del sistema, pur tenendo conto che oggetto dell'attività non sono aziende che producono beni ma peculiare attività di alta formazione di rilevante pubblico interesse. La valutazione può dunque essere considerata come un insieme di attività volte ad ordinare le informazioni, in modo tale che le componenti del processo decisionale siano in grado di operare le scelte migliori. Talvolta essa può pervadere il processo gestionale fino a contribuire alla sua strutturazione.

E' dunque in questo quadro che i nuclei di valutazione interna continuano ad operare sin dal 1993 nel sistema universitario di matrice tradizionale e dal 2003 in quello dell'Alta formazione artistica e musicale.

Compiti e finalità del nucleo sono, quanto alle Istituzioni AFAM, quelle previste dall'articolo 10 del D.P.R. 132/2003 e cioè la verifica della rispondenza dei risultati agli obiettivi e, in particolare:

- a) *valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;*
- b) *redazione di una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;*
- c) *acquisizione periodica delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).*

A questi si aggiungono i compiti successivamente fissati dalla Nota D.G. AFAM DEL 9 dicembre 2010, protocollo n. 7631 e cioè:

- d) *valutazione ed eventuale approvazione dello schema di proposta per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di master;*
- e) *esame della relazione dei coordinatori dei corsi di master, sull'attività svolta e i risultati conseguiti, anche ai fini di eventuali proposte di riedizioni dei corsi per l'anno successivo;*
- f) *redazione di una relazione di sintesi, che verifichi i risultati e le ricadute professionali di ogni corso di master dopo la terza edizione.*

Il quadro delle attribuzioni si completa con quanto previsto dalla nota D.G. AFAM del 10.1.2011 prot. 47 in relazione:

- g) *alla verifica che il Diploma Supplement sia rilasciato automaticamente e gratuitamente a tutti i diplomati. Agli stessi Nuclei viene richiesto, inoltre, di inserire nelle loro relazioni annuali una precisa indicazione a riguardo, unitamente ad un campione dei DS rilasciati.*

L'attuale Nucleo di valutazione del Conservatorio "F. Cilea", di prima istituzione, è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2008 ed è composto dalla Signora Rosaria Renda, funzionaria del MIUR (Direzione Generale A.F.A.M.), dal Professore Francesco Romano, docente di Teoria dell'Armonia e Analisi presso il Conservatorio e dall'Avvocato Sergio Florio, designato Presidente in occasione della riunione di insediamento del 9.5.2008.

La presente relazione è la quarta poiché il Nucleo, pur avendo iniziato ad operare nell'anno 2008, ha ritenuto di svolgere la prima con riferimento al precedente A.A. 2006/2007 al fine di fornire un iniziale più ampio e generale profilo dell'Istituzione e quindi maggiori elementi utili per un confronto con le relazioni dei successivi anni accademici.

In proposito sono molto apprezzate le riunioni tra gli organi di governo e Nucleo interno al fine di esaminare gli esiti delle relazioni annuali e quindi scambiare, in ottica collaborativa e costruttiva, le rispettive considerazioni.

PARTE PRIMA

CENNI STORICI E ORGANI

1.1 - Brevi cenni storici

A Reggio Calabria la prima istituzione musicale specialistica è stata il Liceo Musicale, sorto nel 1927 per iniziativa del direttore d'Orchestra Giuseppe Scopelliti (1891-1971), allievo di Leopoldo Mugnone, celebre interprete verdiano.

Nel 1964, poiché presso il Liceo vi erano numerosi studenti iscritti, venne formata una sezione staccata del Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli.

Dopo appena quattro anni e quindi con decorrenza 1.10.1968, ottenne la piena autonomia diventando Conservatorio di Musica Statale di Reggio Calabria, intitolato a **Francesco Cilea**, per come poi riconosciuto ed acclarato con il D.P.R. 18.12.1973 n. 1178 (istituzione di alcuni Conservatori di Musica).

Quelli di Messina e Vibo Valentia, a loro volta sezioni staccate del "Cilea", sono divenuti nel tempo istituti autonomi.

Primo conservatorio istituito in Calabria, quindicesimo tra i 57 d'Italia ed unico in quella meridionale fino al 1970, nell'Anno Accademico 2004/2005 ha raggiunto gli 800 studenti iscritti. È stato diretto da insigni Maestri quali, tra gli altri, **Alessandro Cicognini**, **Terenzio Gargiulo**, **Paolo Renosto**.

1.2 - Gli organi del Conservatorio

Gli organi del Conservatorio, come previsti dagli articoli 4 e seg. del DPR 132/2003 e 19 e seguenti dello Statuto, sono tutti regolarmente costituiti e funzionanti.

Sono centri di governo il Presidente, il Direttore, il Consiglio di Amministrazione e quello Accademico.

L'attività di tali organi di governo è affiancata da quanto promuove, in proposte e per i necessari pareri, il Collegio dei Professori.

Un ruolo importante, in relazione all'azione amministrativo/economica, è svolto dal Collegio dei revisori.

Rilevante contributo si realizza pure nell'attività della Consulta degli studenti. E' attiva anche una Consulta del personale amministrativo e tecnico.

E' tra i primi Conservatori in Italia ad aver costituito il Nucleo di valutazione.

Attualmente, A.A. 2009-2010, il Presidente del Conservatorio, che svolge anche le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il Prof. Francesco Palumbo.

Il Direttore del Conservatorio è il M^o Antonino Sorgonà, il quale presiede anche il Consiglio Accademico ed il Collegio dei Professori.

Il Collegio dei Revisori è presieduto dal Dott. Letterio Barbaro, nominato dal Ministero dell'Economia.

La Consulta degli studenti è composta da Fabio Andrianò, Christian Gara, Giuseppe Gara, Elisa Garzo, Christian Zappia.

PARTE SECONDA

L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 – I Corsi ad ordinamento tradizionale

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha sostanzialmente equiparato la struttura ordinamentale dei Conservatori a quella delle Università, prevedendo quindi il rilascio dei diplomi di I e II livello.

Essa perviene a valle di un processo attraverso il quale i Conservatori di musica, Istituzioni di Alta cultura ai sensi dell'art. 33 della Costituzione, già con parere del Consiglio di Stato del 23 giugno 1992 venivano considerati istituti superiori di pari grado alle Università. La legge di accompagnamento alla Finanziaria n. 537 del 24 dicembre 1993, all'articolo 4 comma 1, affermava inoltre che le Accademie di Belle Arti e Conservatori sono Istituti di Alta Cultura.

Il T.A.R. del Lazio con decisione del 4 aprile 1996 statuiva che «ai sensi dell'art. 4. 1° comma della l. 24 dicembre 1993, n. 537, i Conservatori di Musica rientrano tra le Istituzioni di Alta Cultura di cui all'art. 33 della Costituzione: perciò i titoli di studio che essi rilasciano sono per giurisprudenza costante qualificati titoli accademici equipollenti ai diplomi di laurea».

In essi continuano comunque a tenersi i corsi ad ordinamento tradizionale, regolamentati dal Decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918 n. 1852 e successive modifiche ed integrazioni

I diplomi conseguiti al termine di tali corsi sono stati riconosciuti, a mente del D.L. n. 212 del 25 settembre 2002 convertito nella L. 22.11.2002 n. 268, come titoli di studio equivalenti alla laurea di I livello (triennale), purché conseguito da studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi sono i seguenti:

Insegnamenti principali e *corsi complementari*:

Composizione (10 anni)

- Compimento inferiore (4 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- *Lettura della partitura (9 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Organo complementare*
- *Letteratura poetica e drammatica*
- Compimento superiore (3 anni)
- *Storia ed estetica della musica*
- *Esercitazioni corali (3 anni)*

Musica jazz (post-diploma, 3 anni dopo il conseguimento di un diploma di Conservatorio)

Canto (5 anni)

- Compimento inferiore (3 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (5 anni)*
- *Pianoforte complementare (4 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Arte scenica (2 anni)*
- *Letteratura poetica e drammatica*

Organo e composizione organistica (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia ed estetica della musica (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Pianoforte (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Fisarmonica (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Pianoforte complementare (5 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Clavicembalo (post-diploma, 3 anni dopo il conseguimento del diploma di Pianoforte o di Organo)

- *Armonia complementare (solo per i diplomati in Pianoforte)*
- *Storia ed estetica della musica*
- *Organo complementare (2 anni) (solo per i diplomati in Pianoforte)*
- *Musica d'insieme (2 anni di frequenza senza esame)*

Percussioni (8 anni)

- *Compimento inferiore (5 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (4 anni)*
- *Esercitazioni corali (8 anni)*
- *Pianoforte complementare (4 anni)*
- *Compimento superiore (3 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (3 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (3 anni)*

Arpa (9 anni)

- *Compimento inferiore (7 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (9 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Chitarra (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Violino - Viola - Violoncello (10 anni ciascuno)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- *Pianoforte complementare (3 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (5 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Musica d'insieme per strumenti ad arco (2 anni)*

Contrabbasso (7 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*

- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Flauto - Oboe - Fagotto - Clarinetto (7 anni ciascuno)

- *Compimento inferiore (5 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Sassofono (7 anni)

- *Compimento inferiore (5 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Pianoforte complementare (2 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*

- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Basso tuba (7 anni)

- *Compimento inferiore (4 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Pianoforte complementare (3 anni)*
- *Compimento superiore (3 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Corno - Tromba - Trombone (6 anni ciascuno)

- *Compimento inferiore (4 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (6 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

2.2 - Trienni superiori sperimentali in “Discipline Musicali” (1° ciclo/livello)

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 prevede un'organica ridefinizione dell'ordinamento didattico dei tradizionali corsi superiori di Conservatorio, con piani di studio più ricchi e articolati, e l'attivazione di corsi di diploma di I livello (triennali) e di II livello (biennali).

In questi ambiti la didattica attinge sempre più al senso della pluridocenza e soprattutto si articola in una costellazione di insegnamenti, misurati in pesi di ore e crediti, e raccolti entro ambiti formativi funzionali, distinti innanzitutto in insegnamenti di base, insegnamenti caratterizzanti, insegnamenti affini o integrativi. Gli studenti possono anche, per certi margini, scegliere liberamente alcuni insegnamenti, oppure far valere a credito altre attività formative, condotte all'interno dell'istituzione, come anche fuori da essa. In quest'ultimo caso il riconoscimento dell'attività formativa viene vagliato dall'istituzione, per ricavare una misura adeguata, rispetto al lavoro svolto, in termini di crediti formativi.

E' previsto l'impegno di una varietà di tipologie didattiche, dalla lezione individuale a quella collettiva, con apporti di esperienze individualizzate, a lezioni collettive frontali e inoltre si dà un impiego rilevante di esperienze di laboratorio e di stage.

I nuovi corsi di diploma di primo livello si articolano su tre anni, per un complesso di 180 crediti.

I crediti formativi misurano l'impegno richiesto per raggiungere determinati traguardi formativi: i corsi - e relativi esami - più impegnativi corrispondono a crediti formativi più elevati. Alla misura dei crediti formativi si affianca l'espressione dei voti in trentesimi, per gli esami, così come il rapporto del voto finale a 110, per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

Tali corsi accademici costituiscono la versione sperimentale degli ultimi tre anni dei tradizionali corsi di Conservatorio.

Ad esempio il corso triennale sperimentale di Pianoforte presenta un grado di difficoltà equivalente a quello dell'8°, 9° e 10° anno del corso tradizionale, il corso triennale sperimentale di Canto un grado di difficoltà equivalente a quello del 3°, 4° e 5° anno. E così via.

Tale corrispondenza trova applicazione anche in ambito Erasmus, dove per "higher education" si intendono gli ultimi tre anni di ogni corso.

Al termine dei corsi triennali sperimentali si consegue il diploma accademico di 1° livello e ad essi non si applicano i limiti di età previsti per i corsi tradizionali.

Ai fini dell'ammissione al triennio è però necessario che ricorrano determinati requisiti che sono, per gli studenti interni, la promozione al terzultimo anno del relativo corso di diploma di ordinamento tradizionale e per quelli esterni (e interni non in possesso del requisito standard) il superamento di un esame di ammissione che valuta la presenza di competenze attitudinali, conoscenze e capacità tecniche adeguate al livello e buona cultura musicale generale.

Con possibile attribuzione di eventuali debiti.

E' richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria di 2° grado (ex maturità) con la possibilità, però, per i più meritevoli, di conseguirlo entro il triennio.

E' preclusa la contemporanea frequenza di corsi di livello superiore di studi, a prescindere dalla loro caratterizzazione quali corsi di primo o di secondo livello. Pertanto, l'incompatibilità va considerata sia con riferimento ai corsi attivati nell'ambito dell'alta formazione artistica e musicale, sia con i corsi universitari di primo e di secondo livello (cfr. Note D.G. AFAM prot. n. 3633 del 19 febbraio 2004 e prot. 3676/Segr/afam del 17 marzo 2004).

Ciò, con ogni probabilità, ha determinato la mancata iscrizione di allievi, nonostante il Conservatorio abbia offerto i predetti corsi per le discipline di seguito elencate.

- Arpa
- Canto
- Chitarra
- Clarinetto
- Clavicembalo
- Composizione
- Contrabbasso

- Corno
- Fagotto
- Flauto
- Jazz
- Musica vocale da camera
- Musicologia
- Oboe
- Percussioni
- Pianoforte
- Tromba
- Trombone
- Viola
- Violino
- Violoncello

2.3 - Bienni di II livello specialistici

I Bienni di II livello costituiscono l'anello specialistico della formazione accademica.

A tutt'oggi si articolano in via sperimentale a due indirizzi, interpretativo-compositivo e tecnologico, denominato "Discipline musicali" ("DisciMus") e autorizzato dal Ministero sin dall'anno accademico **2004-05** con Decreto Ministeriale **8 gennaio 2004** prot. n. **1/AFAM/2004**.

Il requisito per la frequenza del biennio sperimentale "DisciMus" è duplice: possesso di un diploma accademico di primo livello (diploma tradizionale o sperimentale) e di istruzione secondaria di 2° grado. In linea teorica, anche la laurea universitaria triennale di primo livello può dare accesso a corsi di diploma accademico di secondo livello.

Esiste stretta correlazione tra titolo già posseduto e corso di II livello che si intende frequentare, nel senso che, ad esempio, all'area di Pianoforte si accede con il possesso del diploma in Pianoforte (corso tradizionale o di I livello) e così per le altre discipline.

Per accedere all'indirizzo di Musica da camera è invece sufficiente possedere un qualsiasi diploma di Conservatorio. Anche il biennio "tecnologico" risulta aperto a confluenze di questo tipo, oltre a prestarsi ad accogliere carriere formative universitarie (soprattutto per lauree relative ad aree affini ad informatica e tecnologie).

E' comunque necessario superare un esame di ammissione, cui partecipano coloro i quali possiedono i titoli-base richiesti.

Vale, inoltre, la concreta espressione delle competenze musicali presenti e già acquisite, in relazione con gli standard di accesso disegnati per i vari percorsi formativi. Gli aspiranti saranno inseriti in graduatoria in ordine di merito ed ammessi nel limite dei posti disponibili.

La frequenza, come già indicato, è incompatibile con quella di altro biennio specialistico di secondo livello o corso triennale sperimentale o universitario.

Il Conservatorio di Reggio Calabria reca autorizzati 22 percorsi, riconducibili a una pluralità di diplomi accademici di secondo livello, con ulteriore diversificazione all'interno di un medesimo indirizzo o corso.

I nuovi corsi accademici sono ispirati al modello dell'alta formazione per come esplicitato a proposito dei corsi di I livello.

I crediti formativi sono 120 e si praticano ulteriori attività formative che lo studente sceglie liberamente, quali ad esempio lo studio della lingua e l'acquisizione di competenze informatiche.

Di seguito si elencano i corsi disponibili.

1) INDIRIZZO INTERPRETATIVO-COMPOSITIVO:

AREA VOCALITA' SOLISTICA

- CANTO

AREA COMPOSIZIONE

- COMPOSIZIONE

AREA STRUMENTALE DA CAMERA

- MUSICA DA CAMERA

AREA STRUMENTALE SOLISTICA 1

- ARPA
- CHITARRA

- CLARINETTO
- CONTRABBASSO
- CORNO
- FAGOTTO
- FLAUTO
- OBOE
- PERCUSSIONI
- SASSOFONO
- TROMBA
- TROMBONE
- VIOLA
- VIOLINO
- VIOLONCELLO

AREA STRUMENTALE SOLISTICA 2

- PIANOFORTE
- ORGANO
- CLAVICEMBALO

2) INDIRIZZO TECNOLOGICO

AREA TECNICO DEL SUONO

2.4 - Bienni di II livello abilitanti

Con Decreto Ministeriale n. 137 del 28 settembre 2007 sono stati istituiti corsi di studio denominati “Formazione docenti” (“BiBiForDoc”), a due indirizzi, in esito ai quali si consegue abilitazione all’insegnamento per l’Educazione musicale (A31-32) o per lo Strumento musicale (A77) nella scuola secondaria.

Per accedere al biennio “BiBiForDoc” la normativa è più articolata, trattandosi di un corso abilitante all’insegnamento e dunque sottoposto a regole uniformi in tutto il territorio nazionale. Per l’A.A. 2007-2008 costituiscono titolo di ammissione:

-Diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

-Diploma Accademico di I livello conseguito nei Conservatori di Musica o negli Istituti Musicali Pareggiati;

-Per la classe A77, il Diploma ordinamentale o di I livello, deve essere relativo allo strumento per il quale si richiede l’ammissione.

Limitatamente alla classe di concorso A31/A32, sono titoli di ammissione anche le lauree in Musicologia e in Discipline Musicali con almeno 48 crediti conseguiti nel settore scientifico disciplinare L-ART/07.

Costituiscono, inoltre, titolo di ammissione i titoli accademici conseguiti in un paese dell’Unione Europea che diano accesso, nel paese stesso, alle attività di formazione degli insegnanti per l’area disciplinare corrispondente.

-Possono, altresì, essere ammessi ai suddetti corsi, coloro che hanno conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Discipline Musicali di cui al D.M. 8 gennaio 2004, n. 1, coloro che hanno conseguito il Diploma Accademico di secondo livello validato con D.M. n. 39 del 12 marzo 2007 e con D.M. n. 88 del 29 maggio 2007.

-Limitatamente all’anno accademico 2007/08, per la classe di concorso A77, sono ammessi in deroga al numero massimo di cui al comma 7 dell’art. 3 del D.M. 137/2007, i docenti in possesso del diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato, congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato 360 giorni di servizio di insegnamento nella suddetta classe di concorso A77, di cui almeno 180 giorni dopo il 6 giugno 2004 e fino alla data del 17 ottobre 2007. Tali candidati non devono sostenere esame di ammissione.

Di seguito l’articolazione dei corsi di studio “BiBiForDoc”:

a) CLASSE DI CONCORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE (A31 E A32, NON PIU' ATTIVE)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)

12 CFA
 Pedagogia generale
 Psicologia generale e dell'età evolutiva
 Didattica generale
 Legislazione e organizzazione scolastica

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)

35 CFA
 Pedagogia musicale (1)
 Psicologia musicale (1)
 Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2)
 Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2)
 Direzione e concertazione di coro per didattica della musica (3)
 Elementi di tecnica vocale (3)
 Storia della musica per Didattica della musica (4)
 Metodologia d'indagine storico-musicale (4)
 Elementi di semiologia musicale (4)
 Elementi di sociologia musicale (4)
 Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5)
 Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (5)
 Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5)

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

40 CFA
 Metodologia dell'educazione musicale (1)
 Didattica dell'improvvisazione (per l'educazione musicale) (2)
 Didattica della composizione (per l'educazione musicale) (2)
 Repertorio corale (3)
 Didattica del canto corale (3)
 Didattica dell'ascolto (4)
 Didattica della storia della musica (4)
 Pratiche di musiche d'insieme
 Antropologia della musica
 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

12 CFA
 Informatica musicale
 Improvvisazione vocale
 Improvvisazione allo strumento (*)
 Storia delle musiche d'uso
 Storia della musica jazz
 Tecniche dell'organizzazione
 Tecniche della comunicazione
 Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità
 Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio

Prassi esecutive e repertori di musica etnica
Composizione per la popular music
Lingua straniera
3 CFA

Tirocinio
12 CFA
Tesi finale
6 CFA

b) CLASSE DI CONCORSO DI STRUMENTO (A77)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)
12 CFA
Pedagogia generale
Psicologia generale e dell'età evolutiva
Didattica generale
Legislazione e organizzazione scolastica

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)
35 CFA
Pedagogia musicale (1)
Psicologia musicale (1)
Metodologia generale dell'insegnamento strumentale
Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2)
Tecnica di arrangiamento e trascrizione (2)
Direzione e concertazione di coro per didattica della musica (3)
Elementi di tecnica vocale (3)
Storia della musica per Didattica della musica (4)
Metodologia d'indagine storico-musicale (4)
Elementi di semiologia musicale (4)
Elementi di sociologia musicale (4)
Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5)
Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5)
Pratica dell'accompagnamento estemporaneo

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI
40 CFA
Didattica dell'improvvisazione (per la didattica strumentale)
Didattica della composizione (per la didattica strumentale)
Pratica e repertorio per ensembles strumentali (*)
Metodologia dell'insegnamento strumentale (*)
Prassi esecutive e repertori (*)
Musica da camera
Tecnica corporea funzionali

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE
12 CFA
Informatica musicale
Improvvisazione vocale

Improvvisazione allo strumento (*)
 Storia delle musiche d'uso
 Storia della musica jazz
 Tecniche dell'organizzazione
 Tecniche della comunicazione
 Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la
 multimedialità
 Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio
 Prassi esecutive e repertori di musica etnica
 Composizione per la popular music
 Lingua straniera
 3 CFA

 Tirocinio
 12 CFA
 Tesi finale
 6 CFA

2.5 - I corsi post-diploma

Presso il Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria sono già attivi da diversi anni tre corsi post-diploma, di cui due triennali e uno quadriennale. Quest’ultimo, denominato “Didattica della musica” con 5 insegnamenti a frequenza obbligatoria ed esame di promozione al termine di ogni anno, è abilitante all’insegnamento dell’educazione musicale nelle scuole secondarie. Con normativa nazionale è stato successivamente modificato in biennale (4 semestri)

Gli altri due corsi triennali, di Clavicembalo e Jazz, costituiscono un perfezionamento; il primo per i diplomati in pianoforte e organo, il secondo per tutti i diplomati in strumenti o canto.

Nonostante la loro collocazione posteriore al conseguimento del diploma tradizionale di conservatorio (equiparato alla laurea di 1° livello purché unito al diploma di scuola media superiore), il titolo conseguito continua a rimanere pari a un normale diploma di conservatorio (1° livello).

Il loro transito nel Nuovo Ordinamento è quindi da considerare auspicabile, non foss’altro per ottenere lo stesso appropriato riconoscimento di ogni corso post-diploma, cioè di perfezionamento di II livello.

2.6 - La produzione artistica

CONSERVATORIO DI MUSICA FRANCESCO CILEA



11 marzo 10 giugno
2010
F. CILEA
REGGIO CALABRIA

XX STAGIONE CONCERTISTICA

MARZO

Giovedì 11
FEDERICA IANNELLA - ORGANISTA
N. BRUNES - D. BUXTEHUDE - J. S. BACH -
E.M. BARGHOLDY - J. RHEINBERGER - A. G. RITTER

Lunedì 15
TEA LEONARDI - PIANISTA
MAURIZIO INNOCENTI - PIANISTA
C. DEBUSSY - C. SAINT-SAENS - F. POLENC
E. CHABRIER

Giovedì 18
CINZIA DATO - PIANISTA
BRUNO F. LEONE - PIANISTA
F. CHOPIN - R. SCHUMANN

Lunedì 22
DONATA MATTEI - ARPISTA
ALESSANDRA TARGA - ARPISTA
J. P. RAMEAU - C. FRANCK - C. SALZEDO - C. DEBUSSY
M. A. BALABANOV - J. PESS - E. GRANADOS

Giovedì 25
DAINORA SUGINTIENE - VIOLINO
VYTAUTAS TEFENSKAS - VIOLINO
SALVATORE ASCRIZZI - PIANISTA
J. SVEDAS - J. S. BACH - J. CLARKE - M. A. CHARPENTIER
C. W. GLUCK - H. PURCELL - J. STRAUSS - F. CILEA
T. ALBINONI - G. F. HANDEL - B. MARCELLO

Lunedì 29
LILIANA MARZANO - SOPRANO
MARIO SCAPPUCCI - PIANISTA
ELDA CHIRICO - VOCE SOCCORRANTE
M. G. SCAPPUCCI

APRILE

Giovedì 8
ANTONELLO TIMPANI - CLARINETTISTA
IAKOV ZATS - VIOLISTA
ROSA INARITA - PIANISTA
C. REINECKE - R. KAHN - G. JACOB

Lunedì 12
VITTORIA CARACCILO - PIANISTA
SALVATORE ASCRIZZI - PIANISTA
CALABRESE - P. ROMANO - F. CHOPIN - SAINT-SAENS
R. SCHUMANN - C. DEBUSSY - R. ADDINSILL

Giovedì 15
LUCA TRUFFELLI - FLAUTISTA
CARLO BENATTI - ORGANISTA
ANDRONICO - F. REGELIUSCH - C. M. A. WEBER
F. DORTNER - L. VAN BEETHOVEN - P. TAFANEL

Lunedì 19
ORAZIO CORSARO - UCRONABUSA « H.
SARMONICISTA
MILO LONGO - PIANISTA
O. CORSARO

Giovedì 22
ANTONELLO TIMPANI - CLARINETTISTA
GIAN ROSARIO PRESUTTI - PIANISTA
C. TERZI - A. MESSAGGER - L. REISZEN
M. T. PROCACCINI - E. FERBER

Lunedì 26
ANGELO GAVEDO - SASSOFONISTA
ROSA INARITA - PIANISTA
N. ROJA - R. RUGINS - F. MURICE - G. GERSHWIN
E. MORICONE - A. PIAZZOLA

Giovedì 29
SIMONA BOTTA - VIOLINISTA
NICOLA OTERI - CHITARRISTA
N. PAGANINI

MAGGIO

Lunedì 3
ANDREA F. CALABRESE - PIANISTA
S. KARO-ELERT - M. SCAPPUCCI - P. ROMANO
A. F. CALABRESE

Giovedì 6
AMELIA AGUGLIA - PIANISTA
SERGIO PUZZANGHERA - PIANISTA
BRUNES - R. SCHUMANN - E. H. GIERE - C. DEBUSSY
E. LEZET - A. PIAZZOLA - A. RUBINSTEIN

Lunedì 10
SALVATORE ZEMA - CHITARRISTA
ESZTER LENCSEK - CHITARRISTA
F. SOK - L. BOCCHERINI - M. GANCI

Giovedì 13
SALVATORE ASCRIZZI - PIANISTA
ANDREA CALABRESE - PIANISTA
VITTORIA CARACCILO - PIANISTA
CINZIA DATO - PIANISTA
Y. S. BACH - B. SIBERIAN - M. MOZZOWSKI
C. DEBUSSY - G. BIZET

Lunedì 17
LUCA MARRA - PIANISTA
PAOLO BRUNO - PIANISTA
W. A. MOZART - A. DIABELLI - F. CILEA - C. REINECKE
A. D'ORNIK - E. SAPE - S. RACHMANINOFF

Giovedì 20
SERENELLA FRASCHINI - SOPRANO
ADOLFO ZACARI - BASSO
CARMELO COGLITORE - SASSOFONISTA
L. ARDITI - G. PUCCINI - G. PERGOLESI - G. VERDI
J. STRASS - G. F. HANDEL - C. RODRIGUEZ - A. PIAZZOLA

Giovedì 27
FILIPPO AZZARETTO - CORNISTA
CINZIA DATO - PIANISTA
E. DANZI - R. SHUMANN - L. VAN BEETHOVEN
R. GIERE

GIUGNO

Giovedì 10
DONATA MATTEI - Arpista
LUCA TRUFFELLI - Flautista
GIUSEPPE CURRAO - Clarinetista
SIMONA BOTTA - Violinista
RICCARDO SASSO - Violinista
IAKOV ZATS - Violista
TIZIANA DI GIUSEPPE - Violoncellista
D. WATSON - M. RAVEL - G. SCAPPUCCI

SALA CONCERTI DEL CONSERVATORIO - ORE 19.00
INGRESSO LIBERO

Il Presidente
Francesco Palumbo

Il Direttore
Antonio Sorgona

REGIONE CALABRIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Accanto all'attività didattica corre parallela una vasta attività di produzione artistica.

Attraverso il contributo dei docenti-artisti, interni ed ospiti, ma anche degli studenti, per i quali il lavoro di approfondimento didattico si correla spesso a concreti momenti di concerto in formazione orchestrale, da camera e solistica. Anche di opere in prima esecuzione moderna dei compositori oggetto di ricerca.

Il Conservatorio viene altresì invitato ad eseguire concerti in occasione di importanti ricorrenze e manifestazioni, anche con finalità di beneficenza.

L'attività si realizza pure in termini strutturati, per cicli di iniziative, manifestazioni complesse, come festival e rassegne, accompagnandosi, a volte, a momenti di approfondimento culturale e musicologico.

Appare ormai consolidata la Stagione concertistica che si svolge durante

tutto l'anno accademico e che ha luogo ininterrottamente da ben 19 anni, compreso quello oggetto della presente relazione.

Si rammenta pure quanto si realizza nei saggi di fine anno, con la numerosa presenza degli studenti, in veste di solisti, formazioni da camera o come membri dell'orchestra e del coro.

Nel corrente anno accademico il Conservatorio ha partecipato al progetto ISMEZ "I giovani per i giovani", in collaborazione con i Conservatori di Cosenza, L'Aquila, Napoli e le Università di Napoli e L'Aquila, producendo numerosi concerti ed una masterclass.

Il Conservatorio rappresenta dunque una fucina sempre presente ed attiva di produzione artistica.

2.7 - Pre-professionale. I segmenti del propedeutico

Il Conservatorio, oltre che consentire l'accesso in numeri programmati ai corsi tradizionali nei livelli precedenti quello superiore-accademico, propone, in applicazione della predetta legge di riforma 508/1999, anche l'impegno nei segmenti propedeutici allo studio accademico.

L'offerta viene formulata in modo da consentire l'accesso a studenti nel livello iniziale della formazione e a tal fine sono state stipulate convenzioni con alcuni istituti di istruzione primaria e secondaria.

Questi progetti non sono recenti e affondano le loro radici nello stesso Conservatorio, raccogliendo l'eredità di istituzioni una volta annesse al Conservatorio.

Prende forma l'idea di un percorso a pronuncia specifica, che declina in termini aggiornati una tradizione che è osservata nel mondo, a mente della quale possa trovare espressione organizzata lo studio della musica in termini vocazionali e professionali.

La struttura venuta a definizione consente di contemperare l'esigenza di uno studio che poggi su visioni culturali e didattiche articolate e a orizzonte largo, senza smarrire il senso di una

tradizione formativa che chiama a una polarizzazione progressiva, ma già presto seminata e coltivata, per lo studio infine professionale.

Questa segue uno schema ideale, che dovrebbe procedere dalla scuola media a caratterizzazione musicale, attraverso il liceo musicale, sino allo studio accademico d'ordine superiore in Conservatorio.

Consentendo di gestire la riforma in modi temperati, puntando al riassetto istituzionale e didattico del Conservatorio, nel segno dell'impegno sui percorsi accademici di ordine superiore, nel mentre continua a occuparsi degli anelli propedeutici. Produce transiti armonizzati nei vari cicli, con un raccordo delle competenze, tale che il passaggio possa darsi in termini di processi continui, raccordati e lineari.

Nel quadro come sopra delineato è rilevante la convenzione che lega l'amministrazione della Provincia di Reggio Calabria e questo Conservatorio in funzione dei progetti delle Scuole Medie a caratterizzazione musicale, con assegnazione di risorse al Conservatorio finalizzate all'erogazione di formazione musicale nell'ambito dei suddetti progetti.

Ciò che si propone è, quindi, il quadro di un processo di riforma che possa essere condotto in termini organici, senza strappi, in modo che la forte riformulazione cui l'Istituzione sta sottoponendosi si produca nel segno di una strategia attentamente seguita, dettata da scelte consapevoli e mirate.

2.8 - Formazione permanente, masterclass, seminari, convegni e ricerca

Il tema della formazione continua e permanente è tra quelli che sono oggetto di molta attenzione nell'ambito dell'alta formazione.

Anche i Conservatori sono chiamati ad esercitare un approfondimento e a rendersi conseguentemente operativi attraverso progetti dedicati, a fronte di una domanda di formazione

variegata che, orientata al mondo delle professioni, richiede un costante afflusso di aggiornamenti delle competenze.

Tale domanda investe ampiamente il corpo sociale, che chiede di poter contare su progetti strutturati di formazione diffusa.

E' in un tale contesto, richiedente alle istituzioni di essere fortemente interlocutorie rispetto al mondo del lavoro come a più generali istanza sociali, che si colloca l'ampio progetto di ridefinizione degli ordinamenti didattici, che deve tener conto delle fondamentali esigenze fondamentali di raccordo dei profili formativi rispetto a quanto il mercato del lavoro sembra apprezzare maggiormente e dell'aggiornamento costante dei contenuti formativi e delle metodologie impegnate.

Importante quanto si realizza nelle strutture formative dei corsi di specializzazione, dove si è inteso fortemente operare nel segno del raccordo con il mondo del lavoro, attraverso una mirata definizione dei percorsi formativi. Rispetto a una tale offerta formativa si riscontra certamente l'interesse da parte di musicisti, anche già introdotti nel circuito della produzione e del lavoro. Che quindi rilevano, nell'offerta proposta, la possibilità di un forte aggiornamento delle competenze, l'assunzione di un capitale di formazione non generico, ma spendibile nel contesto dell'impegno professionale.

Gli interventi per le masterclass, quale arricchimento dell'offerta formativa, rivolta a studenti interni, effettivi o uditori, ma spesso anche a presenze esterne, muovono in questa direzione.

Si tratta di studenti interessati a procurare approfondimenti della formazione, a sviluppare ed allargare il novero degli interessi e delle conoscenze. La proposta del Conservatorio, con funzione di approfondimento e perfezionamento, viene a corrispondere le aspettative di musicisti già dotati di competenze solide che vogliono migliorare la propria preparazione, rispetto a specifiche tematiche, confrontandosi con una formazione a gradiente specialistico e a valore professionalizzante, riferita a contesti precisamente definiti.

Vi è un programma annuale, articolato anche in masterclass, che coinvolgono pure docenti ospiti (visiting professor) che intervengono per portare “voci” ulteriori rispetto al complesso formativo già strutturato, con un’offerta varia, complessa e articolata che si realizza nel contesto dei corsi accademici.

Si tratta di apporti che intervengono per una didattica che si svolge in termini intensivi, si produce rispetto a temi specifici, a circoscritti luoghi di approfondimento culturale, musicale, tecnico.

Il profilo dei docenti che intervengono è sempre assai alto e di caratura internazionale.

Gli studenti hanno possibilità di frequentare tali iniziative, che corrono lungo tutto l’anno. Ne possono trarre vantaggio anche in relazione ai crediti che devono acquisire per le attività formative altre e a libera scelta. Si effettuano anche corsi orientati alla didattica ed alla performance.

Il Conservatorio è sede di attività formativa anche nel settore della ricerca.

Mira a creare un circolo produttivo tra i vari ambiti, in modo da creare scambio reciproco ed alimentare il progetto di un’istituzione aperta, dinamica, propositiva, sperimentale. L’attività di ricerca nel campo artistico-musicale è tra quelle sollecitate, sostenute e programmate secondo procedure definite e converge su obiettivi convenuti e peculiari. Essa si inquadra nei termini di un’attività di approfondimento, che si conduce nei termini dello studio musicologico, anche finalizzato a esiti interpretativi e di produzione creativo-compositiva e trova i propri veicoli di messa in evidenza attraverso la pubblicazione in volumi, monografie, riviste specializzate ed inoltre in quella discografica. Potrà sfociare anche nella produzione artistica, sotto forma di concerti singoli o di tournée. Ciò che appare importante è che la ricerca si sviluppi sperimentalmente, in direzioni tematiche tutte da esplorare in quanto poco studiate e che perciò abbisognano di approfondimento.

Anche lo sviluppo di punti di vista nuovi, rispetto a tematiche riconosciute, appare possibile orizzonte di ricerca.

Si riportano nella tabella che segue le attività, più sopra rassegnate, effettuate presso il Conservatorio nel corso dell'anno accademico **2009/2010**.

Titolo	Tipologia	Area
<i>“Il clavicembalo ben temperato”</i>	Corso	Performance
<i>Approfondimenti specifici di teoria musicale</i>	Corso	Teoria
<i>Workshop e corso di formazione Ensemble di fiati</i>	Corso	Performance
<i>“La musica e l’arte della memoria”</i>	Convegno	Ricerca
<i>“La tradizione tedesca nel bicentenario di Haydn e Mendelsshon”</i>	Convegno	Ricerca
<i>Approfondimenti specifici di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale</i>	Corso	Teoria
<i>La tecnica delle ance</i>	Corso	Performance
<i>Esercitazioni pratiche di liuteria</i>	Corso	Performance
<i>Educazione all’orecchio</i>	Corso	Teoria
<i>La notazione della musica contemporanea</i>	Corso	Teoria
<i>Musica etnica Lituana</i>	Masterclass	Performance
<i>“Devozione e passione: Alessandro Scarlatti”</i>	Convegno	Ricerca
<i>Composizioni per canto e pianoforte di musicisti Calabresi</i>	Progetto	Ricerca
<i>Pubblicazione atti del convegno “Il Pasticcio”</i>	Pubblicazione	Ricerca
<i>Percorsi di studio, composizione e analisi</i>	Progetto	Teoria

2.9 – I rapporti con gli enti

Il Conservatorio di musica “F. Cilea” intrattiene rapporti con diversi enti che istituzionalmente operano sul territorio.

Primario è il rapporto con la Provincia di Reggio Calabria, la quale ha assunto, anche in applicazione del D.Lgs 25 luglio 2006, molte e importanti competenze amministrative rispetto alle istituzioni di alta formazione.

Con essa il Conservatorio persegue un accordo di programma di durata pluriennale mirato allo sviluppo dell'istituzione in termini progettati e convenuti, attraverso il rafforzamento delle infrastrutture, delle capacità di produzione formativa, del portato internazionale degli interventi.

Si segnalano, inoltre, i rapporti che vengono a legare il Conservatorio, per accordi o per stipula di convenzioni, con altri enti di rilievo sul territorio regionale.

La produzione di reti di collaborazione è vivissima e risulta funzionale alle molte attività di cui il Conservatorio è protagonista, o rispetto alle quali apporta un rilevante contributo. Scambi di concerti si producono con varie istituzioni, Conservatori, Istituti musicali pareggiati.

2.10 – I rapporti internazionali e l'armonizzazione dell'area AFAM: Erasmus ed il Bologna

Process.

Il Conservatorio di musica “F. Cilea” di Reggio Calabria è partecipe dei programmi di mobilità operativi a livello europeo che vanno sotto il nome di Lifelong Learning Programme-Erasmus (già Socrates-Erasmus).

Possono partecipare al programma gli studenti iscritti agli ultimi tre anni dei corsi accademici tradizionali, quelli iscritti ai corsi di primo e di secondo livello, nonché i docenti del Conservatorio.

ERASMUS CARTA UNIVERSITARIA STANDARD

Con la presente, la Commissione europea assegna la presente Carta a:



CONSERVATORIO DI MUSICA 'F. CILEA'

L'Istituto si impegna a rispettare i seguenti principi fondamentali sulla mobilità ERASMUS:

- la mobilità può realizzarsi solo in virtù di accordi interistituzionali già stipulati in precedenza;
- agli studenti ERASMUS in arrivo non deve essere richiesto il pagamento di tasse d'iscrizione, tasse per l'insegnamento, gli esami o l'accesso a laboratori e biblioteche;
- deve essere accordato il pieno riconoscimento agli studenti che abbiano portato a termine con successo le attività specificate dall'obbligatorio contratto di studio.

L'Istituto si impegna inoltre:

- a garantire il più elevato livello di qualità nell'organizzazione della mobilità degli studenti e dei docenti;
- a garantire che le informazioni sui curricula siano aggiornate, facilmente accessibili e chiare e che un sistema europeo di trasferimento dei crediti accademici (ECTS o simile) dia trasparenza alle procedure;
- a garantire trattamenti e servizi accademici uguali ai propri studenti e agli studenti ERASMUS;
- a sostenere l'integrazione nelle attività dell'Istituto degli studenti ERASMUS in arrivo;
- a fornire agli studenti ERASMUS in arrivo e ai loro istituti d'origine documenti di informazione sulle attività e i risultati, completi, precisi e tempestivi al termine del periodo di mobilità all'estero;
- a facilitare il riconoscimento delle attività di insegnamento e di formazione ERASMUS, comprese quelle che coinvolgono le imprese;
- a divulgare la presente Carta e la relativa "Dichiarazione di strategie ERASMUS" dell'Istituto;
- ad aderire agli obiettivi di non discriminazione fissati nel Programma sull'Apprendimento Permanente.

La presente Carta dà all'Istituto il diritto di chiedere alla propria Agenzia nazionale e alla Commissione europea la concessione dei contributi previsti per le attività di ERASMUS.

Per la Commissione europea
Bruxelles, agosto 2007

Michel RICHONNIER
Direttore: Apprendimento permanente:
Istruzione e formazione, programmi e azioni

In caso di violazione della presente Carta, la Commissione è autorizzata a ritirarla.

Coordinatore istituzionale Erasmus: Prof. Francesco Romano

Hanno la possibilità di usufruire di borse di studio e soggiorno messe a disposizione dall'Agenzia Nazionale Erasmus e sono previsti flussi di studenti in visita presso le istituzioni partner in Europa e viceversa.

Lo studente ammesso al programma, previa selezione con graduatoria di merito, si attiene a un Piano di studio (Learning Agreement) preventivamente concordato tra il Conservatorio e l'Istituzione estera ospitante. Alla

conclusione del periodo di studio presenta una dichiarazione attestante la sua effettiva partecipazione alle attività didattiche concordate presso l'Istituzione ospitante, un certificato degli studi svolti (Transcript of records) nonché una relazione sul soggiorno di studio effettuato nell'istituzione ospitante. Il conseguente riconoscimento dei crediti avviene secondo criteri e procedure preventivamente concordate.

Il Conservatorio partecipa con un referente interno (Prof. Giuseppe Currao) alle attività del "Bologna Process", istituzione di derivazione dei Ministeri dell'Istruzione di tutta Europa, che si occupa di sviluppo ed armonizzazione, a livello europeo, del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il Conservatorio ha inoltre sviluppato accordi con istituzioni dell'alta formazione di alcuni paesi europei. Al coordinamento di tutta l'attività Erasmus e internazionale provvede un docente, il Prof. Francesco Romano, delegato dal Direttore.

2.11 – Le strutture didattiche, i Dipartimenti

Non si dirà di tali organi, che rispondono a note definizioni statutarie, bensì della scelta importante, operata dal Conservatorio, di strutturare i Dipartimenti, quali articolazioni funzionali, che possono costituire un livello di coordinamento estremamente utile circa le attività che l'istituzione promuove o intende promuovere.

E' nel segno di un percorso che fortemente accompagna e anche sollecita il processo di riforma, la scelta di procedere alla costituzione delle strutture didattiche dei Dipartimenti, attivati con delibera del Consiglio Accademico del 6-12-2007. Tali strutture svolgono al momento compiti di coordinamento delle attività didattiche e di definizione di proposte, da indirizzare al Consiglio Accademico, in ordine all'organizzazione dei corsi, alle attività di masterclass, ai progetti di ricerca, alla produzione artistica. Già nel corso dell'A.A. 2006/2007 il Consiglio Accademico ne aveva analizzato a fondo natura e finalità predisponendo la correlativa struttura in vista della successiva istituzione.

Di seguito forniamo l'articolazione dei Dipartimenti.

Denominazione del dipartimento	Cattedre afferenti
Canto e Teatro musicale	* Accompagnatore al pianoforte * Arte scenica * Canto
Composizione e direzione	* Composizione * Lettura della partitura
Didattica	* Didattica della musica e dello strumento (Formazione docenti)
Discipline teoriche e musicologiche	* Armonia - Cultura musicale generale * Bibliotecario * Letteratura poetica e drammatica * Lingua straniera - Italiano per stranieri * Storia della musica * Teoria, solfeggio e dettato musicale
Musica d'insieme	* Esercitazioni corali * Esercitazioni orchestrali * Musica da camera * Musica d'insieme per strumenti ad arco * Musica d'insieme per strumenti a fiato
Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali	* Jazz

Strumenti a fiato	<ul style="list-style-type: none">* Basso Tuba* Clarinetto* Corno* Fagotto* Flauto* Oboe* Sassofono* Tromba* Trombone
Strumenti a tastiera	<ul style="list-style-type: none">* Clavicembalo* Fisarmonica* Organo complementare e canto gregoriano* Organo e composizione organistica* Percussioni* Pianoforte* Pianoforte complementare
Strumenti ad arco e a corda	<ul style="list-style-type: none">* Arpa* Chitarra* Contrabbasso* Viola* Violino* Violoncello

PARTE TERZA
NUMERI E STATISTICHE

3.1 - Numeri e statistiche su studenti e docenti

A.1 - Iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento

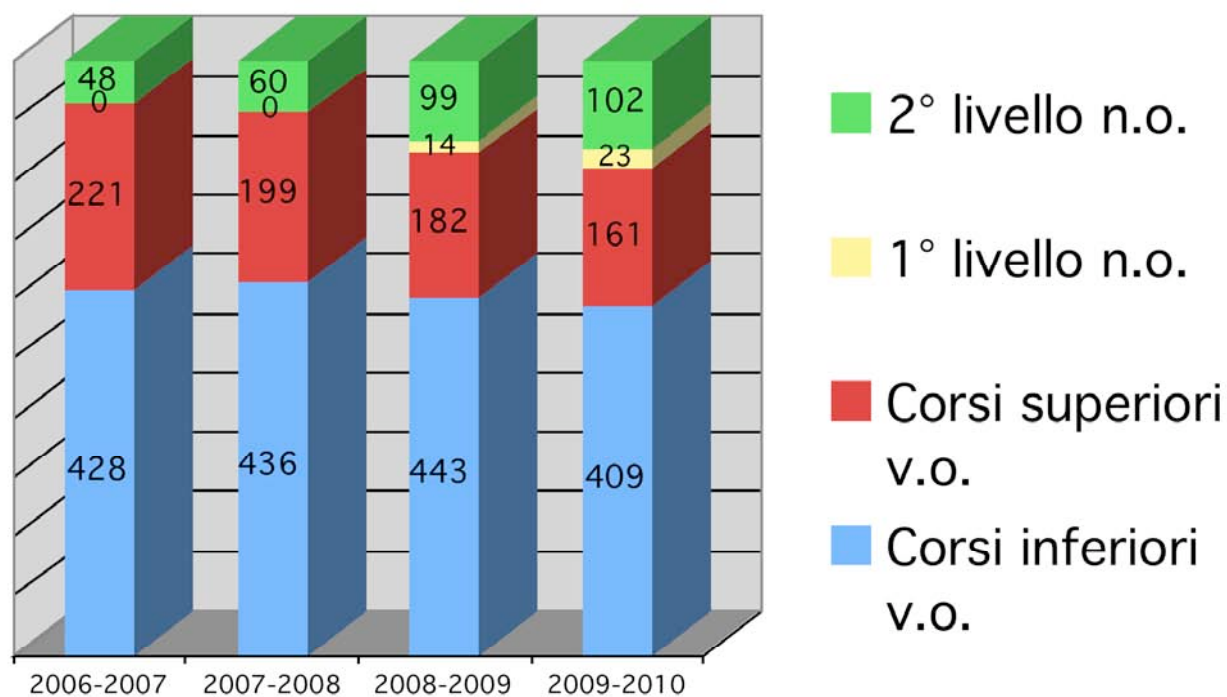
Anno	Periodo inferiore		Periodo medio+superiore		Tirocinanti		Di cui con diploma di scuola sec.superiore ("di cui" dei soli periodi/corsi SUPERIORI)		Di cui Iscritti al 1° anno ("di cui" dei soli periodi/corsi SUPERIORI)		Di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	192	236	32+66	51+72	-	-	58	73	10	13	0	1	649
2007-2008	198	238	36+49	47+57	3	9	40	51	21	22	0	3	637
2008-2009	205	238	30+42	45+54	1	10	30	46	18	27	0	3	625
2009-2010	189	220	31+35	36+41	5	13	15	39	19	20	1	3	570

A.2 - Iscritti ai corsi del Nuovo Ordinamento (diplomi di I e II livello)

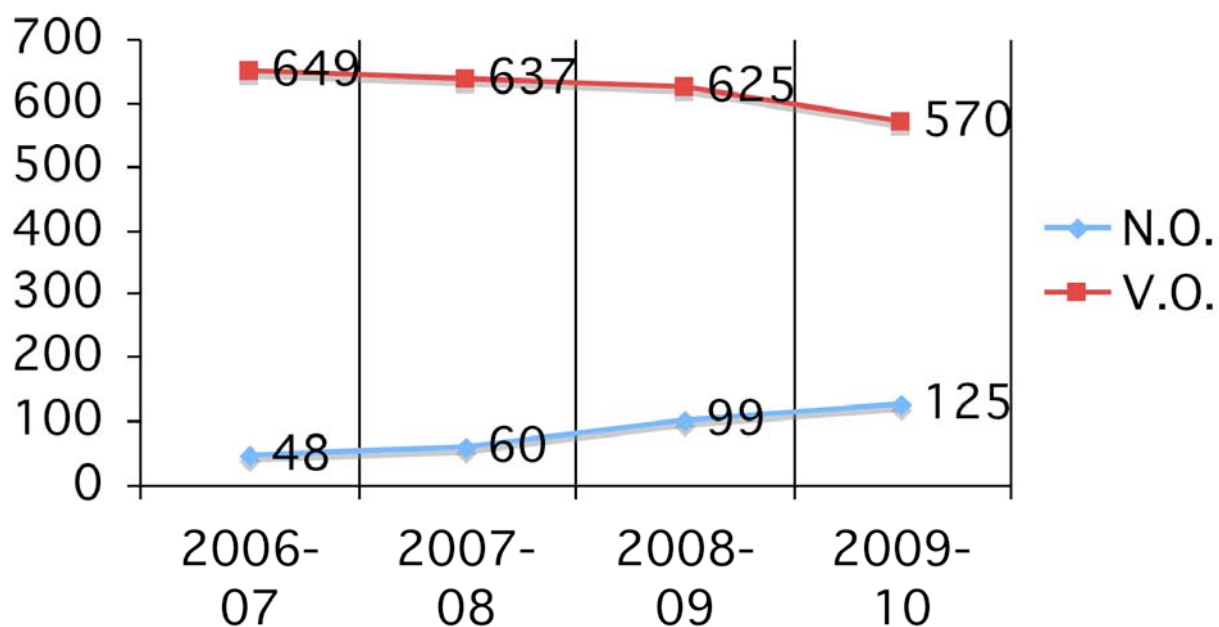
Anno	Iscritti al Diploma accademico di I livello (triennio)		di cui Iscritti al 1°anno ("di cui" del triennio)		Iscritti al Diploma accademico di II livello (Biennio specialistico+BiForDoc*)		di cui Iscritti al 1°anno ("di cui" dei bienni)		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	0	0	0	20	28	--	--	0	2	48
2007-2008	0	0	0	0	13+11	12+24	--	--	0	1+1	60
2008-2009	13	1	13	1	8+34	7+36	25	15	0	2	99
2009-2010	20	3	9	2	12+33 (di cui 16 tirocinanti BiForDoc)	35+22 (di cui 8 tirocinanti BiForDoc)	23	44	0	3	125

*) "BiForDoc": Biennio di 2° livello in Formazione Docenti (abilitante all'insegnamento nelle scuole secondarie)

Composizione della popolazione studentesca



Confronto dell'andamento delle iscrizioni al V.O. e al N.O.



A.3 - Nuovi iscritti A.A. 2009-2010

VECCHIO ORDINAMENTO		1° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO		2° LIVELLO SPECIALISTICO NUOVO ORDINAMENTO		2° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO FORMAZIONE DOCENTI		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	
30	36	9	2	12	31	11	13	144

A.4 - Iscritti totali

Anno	TOTALE ISCRITTI		di cui con diploma di scuola sec. superiore/laurea		di cui Iscritti nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio+BiForDoc) ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	310	387	104	142	20	28	697
2007-2008	310	387	63	69	13+11	12+24	697
2008-2009	333	391	75	90	13+8+34	1+7+36	724
2009-2010	325	370	80	99	20+12+33	3+35+22	695

A.5 - Iscritti al post-diploma (v.o.)

Anno	Iscritti
2006-2007	32
2007-2008	28
2008-2009	15
2009-2010	7

A.6 - Totale iscritti italiani

Anno	TOTALE ISCRITTI		TOTALE
	M	F	
2006-2007	310	384	694
2007-2008	310	382	692
2008-2009	323	368	691
2009-2010	324	364	688

A.7 - Iscritti stranieri secondo la tipologia di corso

Anno	TOTALE ISCRITTI		di cui Iscritti nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio+BiForDoc) ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		Iscritti nel Post-Diploma		di cui Iscritti nei corsi di Formazione alla Ricerca ("di cui" degli Iscritti nel Post-Diploma)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	3	0	2	0	0	0	0	3
2007-2008	0	4	0	1	0	0	0	0	4
2008-2009	0	5	0	2	8	7	/	/	5
2009-2010	1	6	0	0+2+1	0	0	0	0	7

B.1 - Diplomati

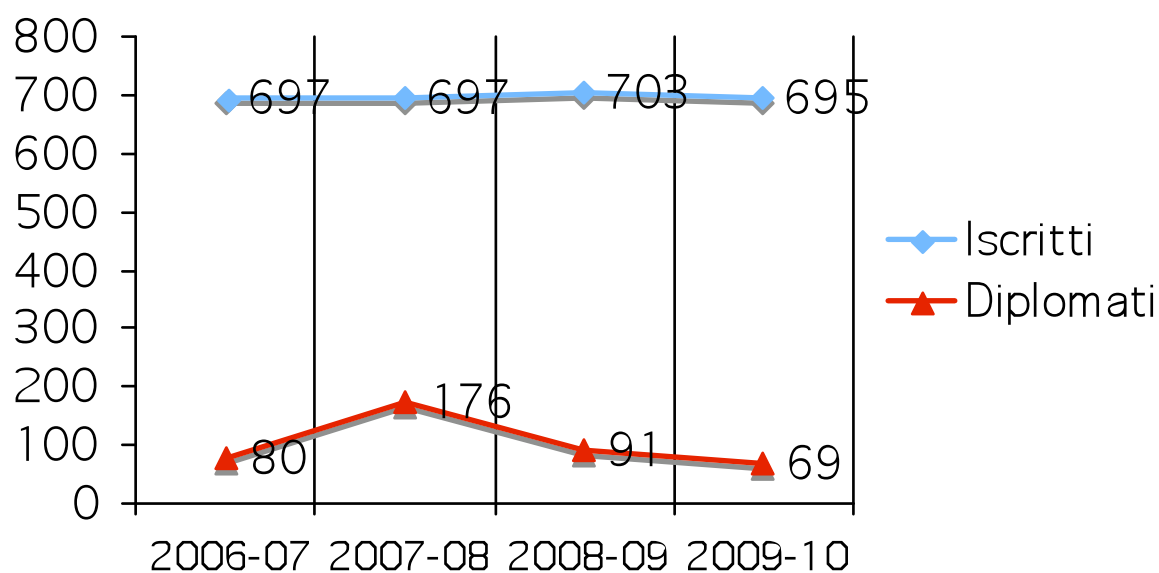
Anno	TOTALE DIPLOMATI		di cui con diploma di scuola sec. superiore		di cui Diplomati nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio) ("di cui" del TOTALE DIPLOMATI SC. SUPERIORE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	43	37	38	36	7	7	80
2007-2008	69	107	68	106	29	48	176
2008-2009	41	50	40	46	8	8	91
2009-2010	32	37	27	34	2	4	69

B.2 - Diplomati stranieri secondo la tipologia di corso

Anno	TOTALE DIPLOMATI		di cui Diplomati nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio) ("di cui" del TOTALE DIPLOMATI)		Diplomati al Post-Diploma		di cui Diplomati nei corsi di Formazione alla Ricerca ("di cui" dei Diplomati nel Post-Diploma)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	1	0	0	0	0	0	0	1
2007-2008	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008-2009	0	1	0	1	4	5	/	/	1
2009-2010	0	1	0	1	0	0	0	0	1

B.3 - Diplomati nei corsi del Nuovo Ordinamento (diplomi I e II livello)

Anno	Diplomati Diploma accademico di 1° livello (triennio)		Diplomati Diploma accademico di 2° livello (biennio specialistico)		di cui STRANIERI ("di cui" del totale DIPLOMATI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	0	7	7	0	0	14
2007-2008	0	0	29	48	0	0	77
2008-2009	0	0	8	8	0	1	16
2009-2010	0	0	2	4	0	1	6

Confronto dell'andamento del numero degli iscritti e dei diplomati**C.1 - Insegnamenti e studenti che non hanno superato esami**

Anno	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO	
	N° di insegnamenti	N° iscritti che non hanno superato alcun esame	N° di insegnamenti	N° iscritti che non hanno acquisito alcun credito
2006-2007	95	27	76	2
2007-2008	95	32	49	0
2008-2009	99	43	77	0
2009-2010	82	51	92	3

D.1 - Personale docente strutturato

Anno	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in sostituzione)		TOTALE
	M	F	M	F	
2006-2007	43*	38**	11	4	96
2007-2008	41*	35**	15	6	97
2008-2009	41*	35**	14	7	97
2009-2010	41	35	14	7	97

*) di cui 1 accompagnatore al pianoforte

***) di cui 2 accompagnatori al pianoforte e 1 bibliotecario

D.2 - Docenti esterni su stages e corsi di 2° livello

Anno	Docenti a contratto		TOTALE
	M	F	
2006-2007	2	0	2
2007-2008	2	0	2
2008-2009	2	0	2
2009-2010	1	0	1

D.3 - Docenti esterni su stages e corsi di 1° livello (N.O.)

Anno	Docenti a contratto		TOTALE
	M	F	
2006-2007	2	0	2
2007-2008	2	0	2
2008-2009	2	1	3
2009-2010	2	1	3

3.2 – Confronti e brevi considerazioni

I dettagliati prospetti sopra riportati, con alcune necessarie rettifiche, espongono i dati di quattro anni accademici, per cui costituiscono un quadro ben delineato e probante.

In ordine alla variazione avvenuta nell'anno accademico corrente (2009/2010) rispetto al precedente si rassegna quanto di seguito:

1) nel vecchio ordinamento si registra una diminuzione del numero degli studenti di 55, con una variazione dell'8,8%;

2) nel nuovo ordinamento si registra nel triennio di I livello un aumento di iscritti di 9 studenti con una variazione in positivo di circa il 40%, mentre nel biennio di II livello un aumento di 17 studenti con variazione in positivo del 20% rispetto al precedente anno. Complessivamente, si registra un aumento di 26 studenti (125 contro 99);

3) tra vecchio e nuovo ordinamento si registra, nel totale, una diminuzione di 29 studenti (695 contro 724) e quindi una differenza percentuale del 4% circa;

6) per ciò che riguarda gli studenti diplomati, si registra una diminuzione di 22 unità (69 contro 91) e quindi un decremento posto tra il 24 ed il 25%.

7) si registra un calo di studenti nei corsi post-diploma del vecchio ordinamento, che passano da 15 a 7 con un decremento di circa la metà;

8) aumentano gli studenti sia del vecchio (51 contro 43) che del nuovo (3 contro zero) ordinamento che non hanno superato alcun esame.

Si rileva quindi, nel complesso, un numero totale di studenti in calo (29), una diminuzione dei diplomati (22) un numero di nuovi iscritti (144) sensibilmente superiore a quello dei diplomati (69).

9) inalterato è rimasto il numero complessivo di personale docente, sia a tempo determinato che indeterminato.

PARTE QUARTA

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI EMERSI

4.1 - Il campo di indagine

Oggetto della rilevazione sono per un verso il livello di soddisfazione relativo al complesso delle attività svolte nell'istituzione (didattiche e correlate, amministrative, biblioteca, infrastrutture e strumenti) e per l'altro quello relativo ai singoli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio.

In relazione alla didattica, il questionario somministrato riguarda tutte le tipologie di insegnamento effettivamente impartite e cioè sia i corsi accademici tradizionali, quelli post-diploma, abilitanti nonché quelli in concreto attivati e funzionanti a seguito della riforma delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (II livello).

Il Nucleo ritiene un tale spazio di indagine particolarmente proficuo di indicazioni, ancorché complesso, soprattutto in relazione alle tipologie diverse dai corsi tradizionali.

Invero, per questi la situazione si palesa come dinamica e in evoluzione, il che comporta la necessità di un atteggiamento di ricerca duttile, plastico, dialogante rispetto a una situazione che, nel mentre si struttura e viene formalizzandosi, nello stesso tempo è sottoposta e stimolata a ulteriore movimento verso approdi che sono segnati dallo sviluppo della riforma.

E' importante, quindi, trovare le risposte degli studenti, rispetto a un'attività che si propone come complessa e che promuove una riformulazione decisa dell'istituzione, in aspetti identitari profondi.

In questo nodo complesso, di difficile gestione, si propone la capacità dell'istituzione di rendersi vitale e attiva, di essere presente in modo protagonista rispetto al nuovo.

Particolare attenzione è stata prestata alla salvaguardia dell'anonimato degli utenti che partecipano all'indagine. Per l'anno accademico oggetto della presente relazione siffatto aspetto è

stato potenziato, non richiedendo espressione di opinione per i singoli insegnamenti, ma solo per gli stessi nel loro complesso. In pratica, anzicchè articolare il questionario in due parti (generale e particolare) lo si è preferito formare in unica stesura, comprendente appunto la parte relativa agli insegnamenti, la cui offerta si presenta molto articolata, talvolta con un numero limitato di alunni. Forse ciò ha incoraggiato anche una maggiore partecipazione degli studenti alla rilevazione, che ha dato esiti molto significativi, anche in ordine al numero dei questionari compilati e restituiti. Si è già detto delle peculiarità che caratterizza il nuovo ordinamento e ciò costituisce un perimetro importante dell'indagine.

Il questionario ha potuto confidare in livelli di rilevazione sia analitici che sintetici, con particolare attenzione all'attività didattica, parte essenziale dei compiti istituzionali del Conservatorio.

I diversi quadri che compongono il questionario riguardano tutte le sfere di attività del Conservatorio, da quella didattica a quella amministrativa, dalle attività complementari all'insegnamento alla biblioteca.

Le risposte sono state disposte secondo una scala, che risulta ordinata per 4 modalità bilanciate secondo una serie progressiva orientata come di seguito: “decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”.

4.2 - Il questionario nei particolari

E' strutturato in 8 parti, strettamente correlate alle attività formative, nel contesto di tutti i corsi di studio offerti.

Preliminarmente vengono richieste una serie di informazioni d'ordine generale e cioè se il corso frequentato sia di primo livello o tradizionale (triennio), oppure di secondo livello (biennio), post-diploma o tirocinio. Viene anche chiesto di indicare il sesso, il titolo di studio posseduto, la posizione (in corso, fuori corso, ripetente) e la situazione studio-lavoro.

Il primo capitolo (A) si occupa di rilevare l'opinione dello studente in merito all'organizzazione del corso di studio frequentato (carico di studio, organizzazione complessiva, possibilità di piani di studio flessibili, coinvolgimento in produzioni artistiche del conservatorio).

Il secondo (B) intende rilevare il profilo di una risposta globale rispetto a masterclass, seminari, stage, workshop, sollevando una serie di domande tese a ricavare il giudizio sulla ricchezza dell'offerta, sulla qualità della docenza esterna, sull'interesse delle tematiche affrontate, sulla durata, organizzazione, arricchimento del proprio bagaglio formativo e grado di soddisfazione.

Il terzo (C) entra nel merito della produzione artistica del Conservatorio, formulando domande che riguardano i seguenti argomenti: attività globale di produzione artistica, capacità di coinvolgimento degli studenti, rapporto con i docenti nella preparazione delle attività, arricchimento del proprio bagaglio formativo, apporto in esperienza rispetto alla vita professionale, piacere e interesse ottenuto, grado di soddisfazione.

Un quarto capitolo (D) riguarda il servizio di biblioteca, volto a rilevare il gradimento degli orari di apertura al pubblico, la ricchezza del patrimonio librario, discografico, musicale e il grado di soddisfazione.

Con il quinto (E) si tratta il campo dei servizi di segreteria e amministrativi. Si è chiesto agli studenti un giudizio sugli adempimenti amministrativi, sul tempo impiegato per farvi fronte, sulla tempestività della trasmissione di comunicazioni importanti, rapidità nell'espletamento di pratiche,

disponibilità a fornire informazioni, correttezza e cortesia, orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, adeguatezza e puntualità delle informazioni sul sito internet, grado di soddisfazione generale dei servizi amministrativi.

Il sesto capitolo (F) è dedicato alla valutazione delle infrastrutture e degli strumenti, con richiesta di fornire giudizi sull'adeguatezza delle aule, delle attrezzature per le attività didattico-artistiche, degli strumenti musicali nonché il grado di soddisfazione complessiva.

Il settimo (G) riguarda gli insegnamenti e richiede opinione su diversi aspetti, che vanno dall'interesse suscitato al materiale didattico fornito, dalla chiarezza nell'esposizione alla complessiva soddisfazione. L'ultimo quadro (H) riguarda il tirocinio didattico.

4.3 - Studenti ai quali è stato distribuito il questionario e percentuale di restituzione

Dai dati forniti dall'amministrazione, come abbiamo visto sopra, la popolazione studentesca nell'A.A. 2009-2010, compresi i tirocinanti, è stata di 695 unità. Di queste, risulta iscritta ai corsi del nuovo ordinamento il 18% del totale, che costituisce il 44% circa del totale degli studenti iscritto al segmento superiore di studi (periodo medio e superiore del v.o. + n.o.).

La rimanente parte della popolazione frequenta il segmento inferiore (primi 3/5 anni) del vecchio ordinamento, con età compresa tra circa 11 e 16 anni.

Nel complesso, il questionario è stato distribuito in 268 esemplari a studenti dei vari corsi di studio del vecchio e nuovo ordinamento. Relativamente al vecchio, il questionario è stato somministrato solo agli studenti che frequentavano gli ultimi 3 anni di corso. Ciò in quanto il corrispondente livello formativo è equiparato a quello accademico dell'Alta formazione secondo il nuovo ordinamento, il che consente di acquisire opinioni omogenee. Inoltre, si tratta di studenti aventi un'età più adulta e che hanno effettuato studi per un tempo maggiore.

Si tratta di opinioni di ulteriore rilevanza sotto i profili della maturità acquisita, anche in ragione della maggiore frequenza negli studi.

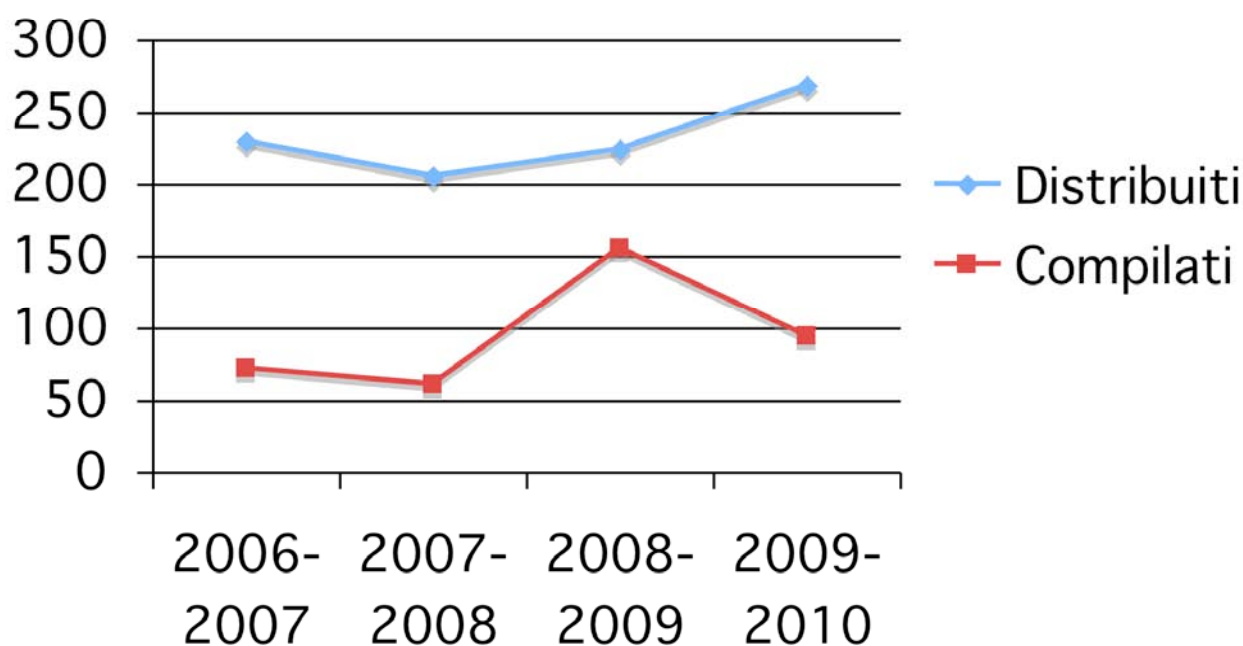
Il questionario è stato dunque distribuito a circa il 38% dell'intera popolazione studentesca del Conservatorio.

Quelli compilati e restituiti (94) sono risultati essere, quest'anno, in misura pari al 35,1% del totale di quelli distribuiti, cioè del totale degli studenti dei corsi superiori.

Dati studente - Consistenza del campione									
A.A.	TOTALE STUDENTI DESTINATARI DEL QUESTIONARIO	NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI E RESTITUITI	%	V.O.	N.O.	V.O. POST-DIPL.	V.O. TIROC.	N.O. TIROC.*	Risposta incompl.
2006-2007	230	73	31,7	52	6	15	0	-	/
2007-2008	206	62	30,1	37	14	2	4	-	/
2008-2009	224	155	69,2	75	59	5	7	-	9
2009-2010	268	94	35,1	23	66	1	2	(28)*	2

*) Dato incluso nel N.O. poiché parte degli studenti del BiForDoc è contemporaneamente tirocinante.

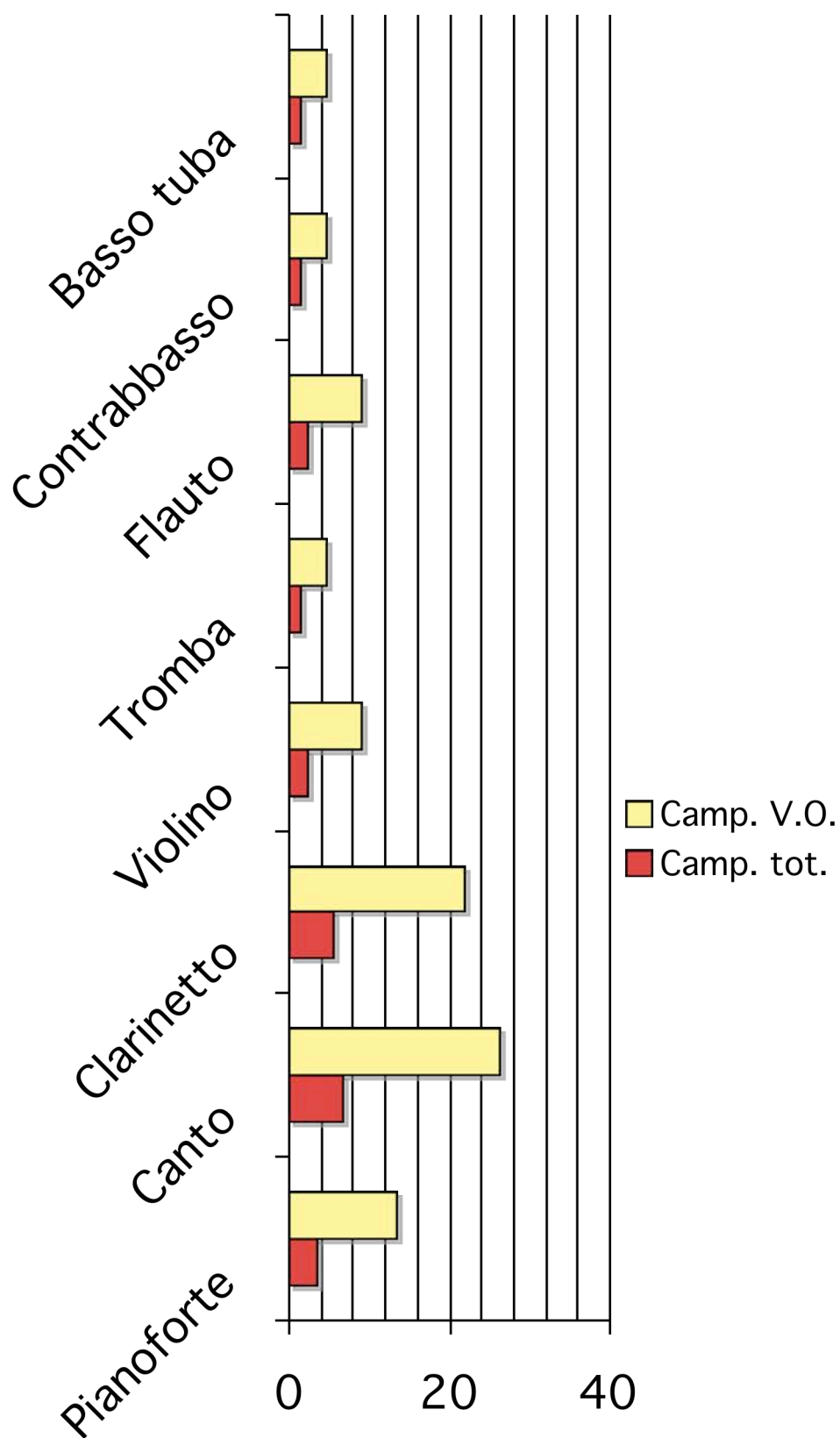
Confronto tra questionari distribuiti e restituiti compilati



Dati studente - Articolazione del campione per ordinamento e corso

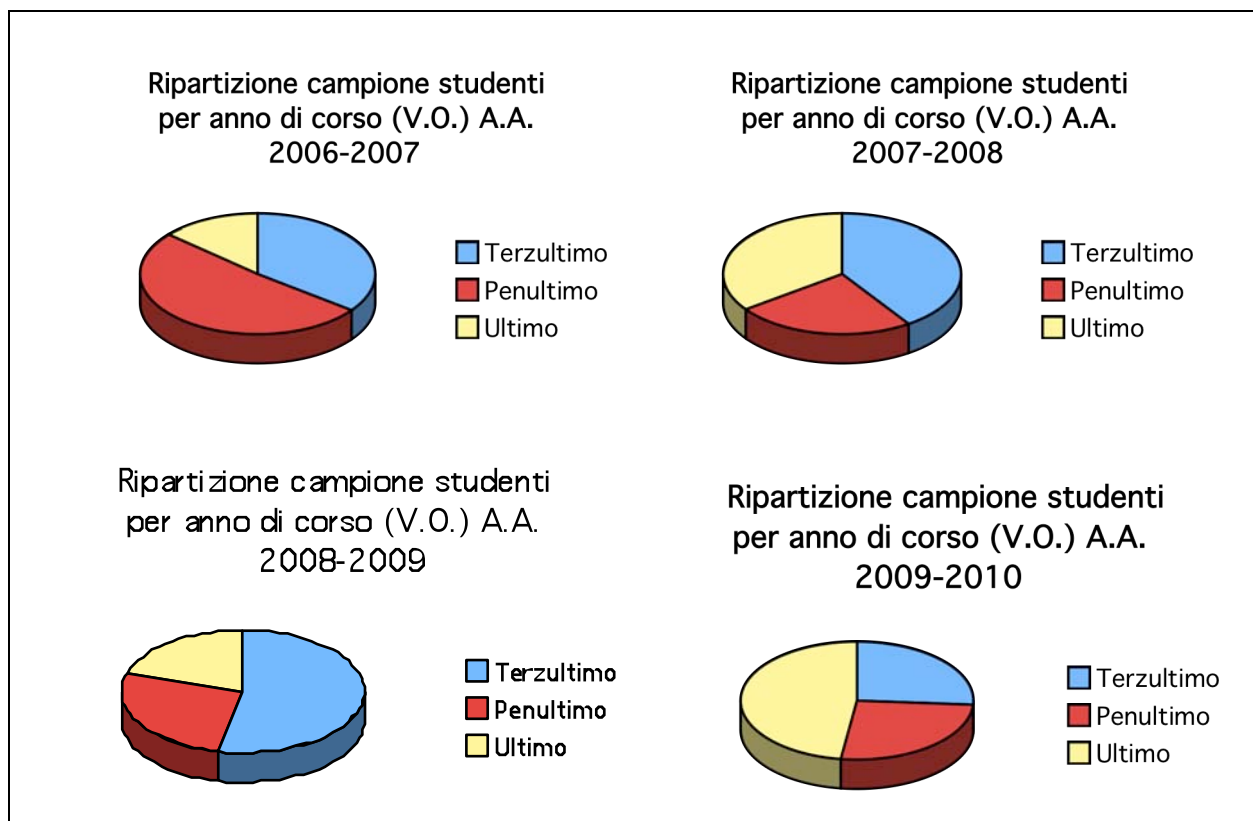
Ordinamento tradizionale (V.O.)					% Camp. tot.				% Camp. V.O.			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
PIANOFORTE	18	15	19	3	24,66	24,19	12,26	3,19	34,62	34,88	21,84	13,04
CANTO	9	4	8	6	6,57	6,45	5,16	6,38	17,31	9,3	9,19	26,09
CLARINETTO	8	4	19	5	5,84	6,45	12,26	5,32	15,38	9,3	21,84	21,74
VIOLINO	4	3	5	2	2,92	4,84	3,22	2,13	7,69	6,98	5,75	8,69
TROMBA	4	2	5	1	2,92	3,22	3,22	1,06	7,69	4,65	5,75	4,35
TROMBONE	-	-	4	-	-	-	2,58	-	-	-	4,6	-
CHITARRA	3	2	1	-	2,19	3,22	0,64	-	5,77	4,65	1,15	-
FLAUTO	2	1	6	2	1,46	1,61	3,87	2,13	3,85	2,32	6,9	8,69
CONTRABBASSO	2	1	1	1	1,46	1,61	0,64	1,06	3,85	2,32	1,15	4,35
PERCUSSIONI	1	2	3	-	0,73	3,22	1,93	-	1,92	4,65	3,45	-
FAGOTTO	1	0	-	-	0,73	0	0	-	1,92	0	0	-
CORNO	0	1	2	-	0	1,61	1,29	-	0	2,32	2,3	-
VIOLA	0	1	-	-	0	1,61	0	-	0	2,32	0	-
ARPA	0	1	1	-	0	1,61	0,64	-	0	2,32	1,15	-
SASSOFONO	0	1	2	-	0	1,61	1,29	-	0	2,32	2,3	-
JAZZ	-	-	5	-	-	-	3,22	-	-	-	5,75	-
OBOE	-	-	2	-	-	-	1,29	-	-	-	2,3	-
BASSO TUBA	-	-	-	1	-	-	-	1,06	-	-	-	4,35
<i>non risponde</i>	0	5	4	2	0	8,06	2,58	2,13	0	13,51	4,6	8,70
<i>Totale</i>	52	43	87	23	49,48	69,31	55,44	24,46	100	100	100	100

Ripartizione del campione di studenti per corso (V.O.) A.A. 2009-2010



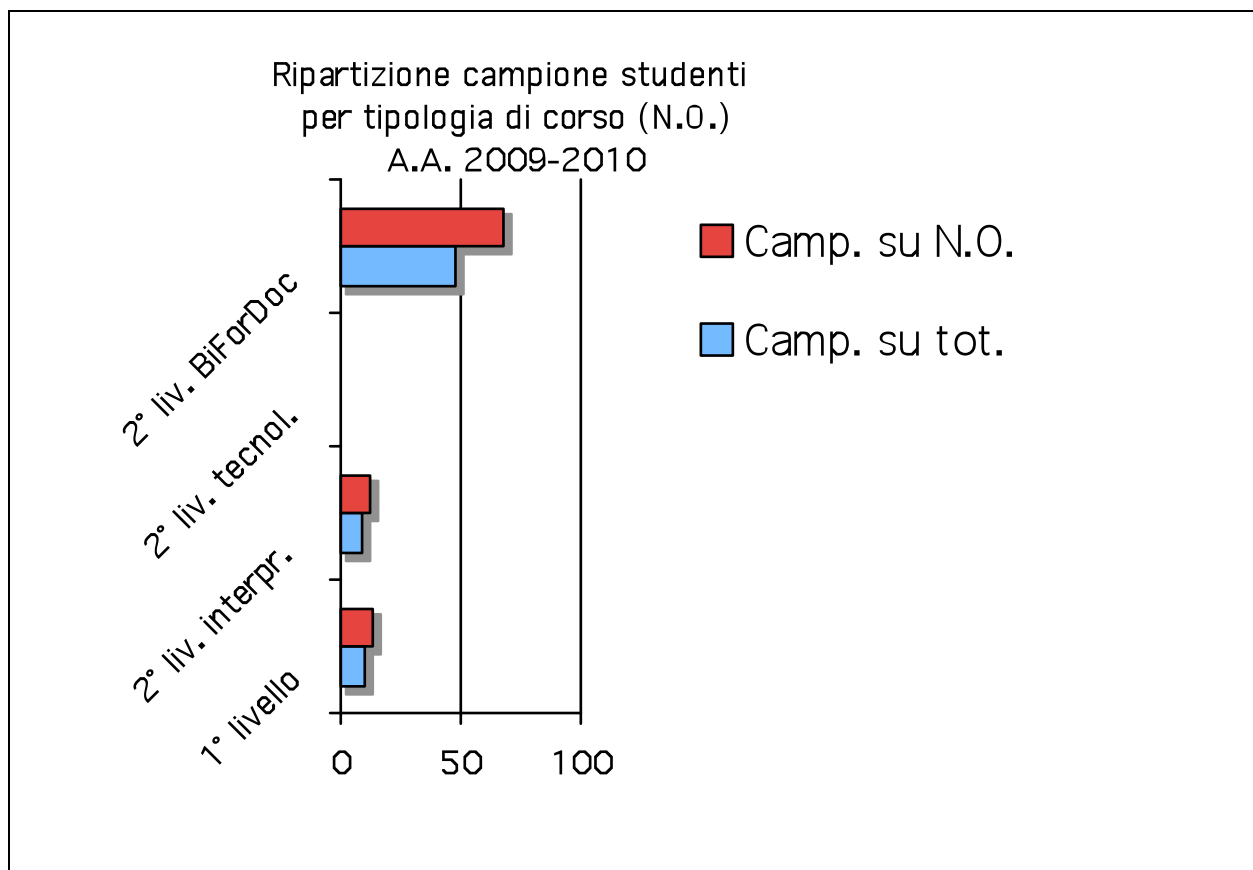
Anno di corso frequentato (V.O.)	% V.O.
----------------------------------	--------

ANNO ACCADEMICO	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010
Terzultimo	18	15	40	6	34,62	40,54	53,33	26,09
Penultimo	26	9	20	6	50	24,32	26,67	26,09
Ultimo	7	13	15	11	13,46	35,13	20	47,82
<i>Non risponde</i>	1	0	-	-	1,9	0	0	0



Nuovo Ordinamento (1°, 2° livello e "Formazione docenti-BiForDoc")	% Camp. totale	% Camp. N.O.
--	----------------	--------------

ANNO ACCADEMICO	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010
JAZZ 1° liv.	-	-	7	6	-	-	4,52	6,38	-	-	11,87	9,09
PIANO 2° liv.	3	2	-	4	4,11	3,22	0	4,25	50	14,28	0	6,07
CHITARRA 2° liv.	1	0	-	-	1,37	1,61	0	0	16,67	0	0	0
CLARINETTO 1° liv.	-	-	-	3	-	-	-	3,19	-	-	-	4,55
CLARINETTO 2° liv.	1	1	3	1	1,37	1,61	4	1,06	16,67	7,14	5,08	1,51
CORNO 2° liv.	-	-	-	1	-	-	-	1,06	-	-	-	1,51
CANTO 2° liv.	-	-	-	1	-	-	-	1,06	-	-	-	1,51
FAGOTTO 2° liv.	-	-	-	1	-	-	-	1,06	-	-	-	1,51
IND. TECNOLOGICO 2° liv.	0	1	3	1	0	1,61	4	1,06	0	7,14	5,08	1,51
BiForDoc 2° liv.	0	10	44	45	0	16,13	28,39	47,87	0	71,43	74,58	68,19
<i>Non risponde</i>	1	0	2	3	1,37	0	0	3,19	16,66	0	3,39	4,55
<i>Totale</i>	6	14	59	66	8,22	22,25	40,91	70,21	100	100	100	100



Corsi post-diploma (ord. tradizionale - V.O.)					% Camp. su tot.				% Camp. su Corsi			
ANNO ACCADEMICO	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010
JAZZ	3	2	1	0	4,11	3,22	0,64	0	20	100	20	0
DIDATTICA DELLA MUSICA	12	0	2	0	16,44	0	1,28	0	80	0	40	0
CLAVICEMBALO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>non risponde</i>	-	-	2	-	-	-	1,3	0			20	0
<i>Totale</i>	15	2	5	0	20,55	3,22	3,22	0	100	100	100	0

Tirocinio (ord. tradizionale - V.O.)					% Camp. su tot.				% Camp. su Corsi			
ANNO ACCADEMICO	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010
PIANOFORTE	0	3	2	1	0	4,84	1,3	1,06	0	75	28,58	50
CANTO	0	0	3	0	0	0	1,93	0	0	0	42,86	0
JAZZ	0	0	1	0	0	0	0,64	0	0	0	14,28	0
CLARINETTO	0	1	1	0	0	1,61	0,64	0	0	25	14,28	0
<i>non risponde</i>	-	-	-	1	-	-	-	1,06				50
<i>Totale</i>	0	4	7			6,45	4,51			100	100	100

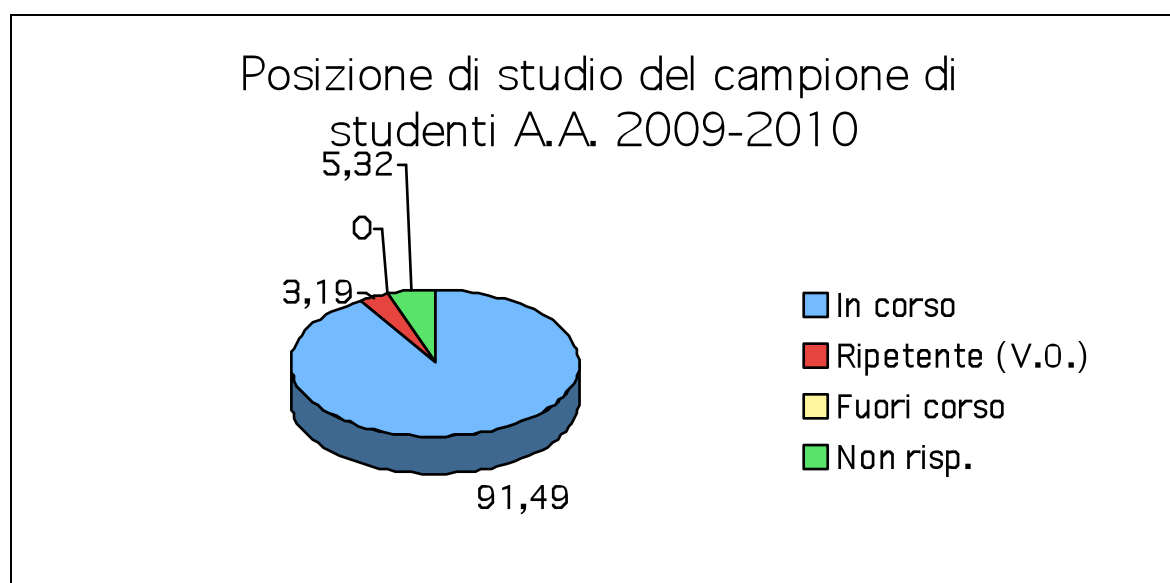
4.5 - Rilevazione del grado di soddisfazione - Profili statistici e confronto gli A.A. precedenti

Notizie relative agli studenti hanno compilato e restituito il questionario

Età media degli studenti del campione per Anno Accademico	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010
	23,75	22,66	23,15	26,5

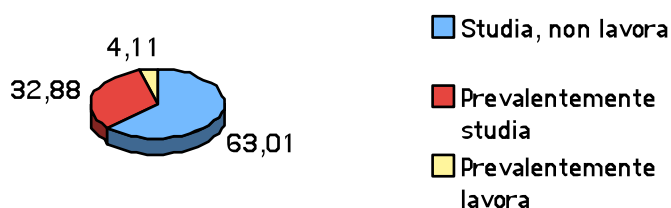
Anni Accademici		2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	%			
						2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010
Sesso	Maschi	33	29	66	36	45,21	46,77	42,58	38,3
	Femmine	40	33	63	33	54,79	53,22	40,64	35,11
	<i>non risponde</i>	-	-	26	25			16,78	26,59
Titolo di studio	Licenza media	5	5	17	5	6,85	8,06	10,97	5,32
	Dipl. sc. superiore	52	48	65	27	71,23	77,42	41,93	28,72
	Laurea	4	5	3	4	5,48	8,06	1,93	4,25
	Altro dipl. di conservatorio o similare	1	12	3	9	1,37	19,35	1,93	9,57
	Dipl. sc. superiore e Dipl. di conservatorio	8	7	42	38	10,96	11,29	27,1	40,42
	Laurea e Dipl. di conservatorio	2	2	14	9	2,74	3,22	9,03	9,57
	<i>Non risponde</i>	1	0	11	2	1,37	0	7,1	2,13

Posizione	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010
In corso	67	56	141	86	91,78	90,32	90,97	91,49
Ripetente	4	3	8	3	5,48	4,84	5,16	3,19
Fuori corso	1	0	0	0	1,37	0	0	0
<i>Non risponde</i>	1	1	6	5	1,37	1,61	3,88	5,32



Studio e lavoro					%			
Anni Accademici	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010
Studio a tempo pieno	46	39	86	42	63,01	62,9	55,48	44,68
Part-time, prevale lo studio	24	15	45	30	32,88	24,1	29,03	31,91
Part-time, prevale il lavoro	3	0	19	18	4,11	13	12,26	19,15
<i>Non risponde</i>	-	-	5	4	-	-	3,22	4,26

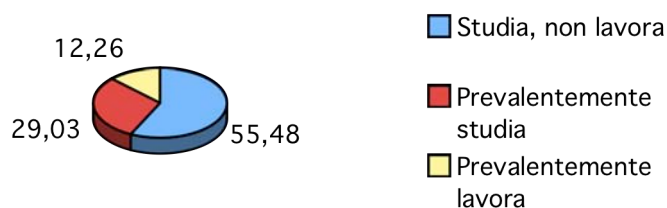
Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2006-2007



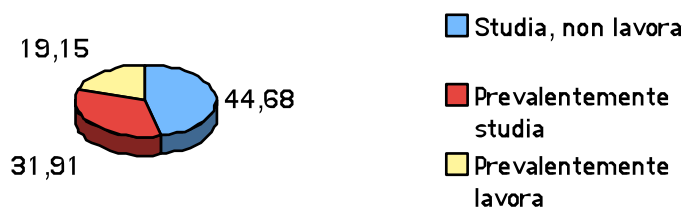
Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2007-2008



Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2008-2009



Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2009-2010



Quadro A

Organizzazione del corso di studi

LEGENDA E CRITERI

- Le colonne “1” e “2” si riferiscono alle percentuali di opinione dal contenuto rispettivamente di “Decisamente insoddisfatto” e “Più insoddisfatto che soddisfatto”, mentre le colonne “3” e “4” rispettivamente di “Più soddisfatto che insoddisfatto” e “Decisamente soddisfatto”. Le percentuali sono calcolate sul numero di risposte date a ciascuna domanda.
- La colonna “Sintesi giudizi” riporta la differenza tra la somma algebrica delle percentuali di opinioni positive delle colonne “3”-“4” e quella delle percentuali negative di opinioni delle colonne “1”-“2”. Il segno negativo si legge quando prevale quest’ultimo tipo di opinioni.
- La colonna “Valutazione sintetica” indica con i segni ▲ o ▼, rispettivamente, la prevalenza di giudizi positivi (colonne “3”-“4”) o negativi (colonne “1”-“2”). La parità (entro una tolleranza del $\pm 2\%$) è indicata col segno ~. L’inversione negativa di giudizio nell’A.A. 2009-2010 rispetto all’anno precedente è evidenziata con ✖.
- L’ultima colonna si riferisce alla media della “sintesi giudizi” del quadriennio 2006-2010, quest’ultima calcolata sulla somma algebrica delle percentuali di “sintesi giudizi” di ogni anno. Le criticità sono evidenziate con il segno •, il range è -100/+100.
- n.d.= dato non disponibile

Quadro A

Organizzazione del corso di studi

A - Organizzazione del corso di studi		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre o anno accademico) è accettabile?	2006-2007	1,43	12,86	30	55,71	71,42	70	▲	44,30
	2007-2008	8,06	8,06	32,27	51,6	67,75	62	▲	
	2008-2009	8,5	17,65	39,21	34,64	47,7	153	▲	
	2009-2010	32,26	22,58	26,88	18,28	-9,68	93	▼ ❌	
2. L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre o anno accademico) è accettabile?	2006-2007	4,17	15,28	43,06	37,5	61,11	72	▲	34,38
	2007-2008	8,06	4,84	40,32	46,78	74,2	62	▲	
	2008-2009	18,06	18,06	34,19	29,68	27,75	155	▲	
	2009-2010	40,43	22,34	22,34	14,89	-25,53	94	▼ ❌	
3. Possibilità di elaborazione di piani o programmi di studio flessibili e personalizzati	2006-2007	14,29	14,29	32,86	38,57	42,85	70	▲	40,21
	2007-2008	10	15	31,67	41,93	48,6	60	▲	
	2008-2009	7,91	26,62	43,16	33,09	41,72	139	▲	
	2009-2010	27,66	26,60	25,53	20,21	27,66	94	▲	
4. Possibilità di impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche del Conservatorio (saggi, festival, rassegne concertistiche, altro) e/o in attività di ricerca	2006-2007	11,27	23,35	30,99	32,39	28,76	71	▲	15,22
	2007-2008	15,25	33,89	18,65	32,21	1,72	59	~	
	2008-2009	10,32	21,29	38,7	29,68	36,77	155	▲	
	2009-2010	31,91	21,28	27,66	19,15	-6,38	94	▼ ❌	
5. Sei complessivamente soddisfatto del corso?	2006-2007	1,41	15,49	43,66	39,44	66,2	71	▲	42,57
	2007-2008	4,92	13,11	34,42	47,55	63,94	61	▲	
	2008-2009	8,05	18,12	34,23	39,6	47,66	149	▲	
	2009-2010	27,96	25,81	31,18	15,05	-7,53	93	▼ ❌	

La prima voce di questo quadro che, si noti bene, riguarda il carico degli studi, registra, per il primo anno, una marcata inversione di tendenza. Invero, le opinioni espresse passano da una percentuale positiva del 46,7 dell'anno precedente ad una in campo negativo di quasi il 10%. La differenza è ancor più marcata rispetto alle percentuali degli anni più remoti. Più rilevante appare la

differenza sulla seconda voce , in quanto si è passati da una percentuale di giudizi positivi degli anni precedenti rispettivamente del 61,11, 74,20 e 27,75 a quella del 25,53 nel segno negativo per l'A.A. 2009/2010. La media dei quattro anni rimane comunque nel segno positivo. Ancora in calo il gradimento degli studenti relativamente alla terza voce, che rimane però in terreno positivo (27,66%). Marcata è invece, verso il segno positivo, l'opinione sulla quarta voce, relativa all'impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche. Negli anni precedenti vi erano stati risultati contrastanti, ma a media nei quattro anni subisce un calo, rimanendo in positivo (circa 15%). La media dei quattro anni per il complesso delle voci rimane comunque in campo positivo per oltre il 42%, seppure in campo negativo per l'anno di riferimento della presente (-7,53%).

Quadro B
Masterclass, seminari, stages, workshop, convegni

B - Masterclass, seminari, stage, workshop, convegni		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde Non previste su tot.risp.	Totale risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2010
6. Ricchezza dell'offerta in masterclass, stage, seminari, convegni, workshop	2006-2007	47,06	23,53	15,69	13,73	-41,17	n.d.	51/68	▼	-24,04
	2007-2008	27,50	37,50	15	20	-30,00	31,4	40/58	▼	
	2008-2009	17,22	23,84	48,34	10,6	17,88	2,58	151/155	▲	
	2009-2010	38,46	32,97	24,18	4,40	-42,86	3,30	91/94	▼ ❌	
7. Qualità della docenza, espressa dai docenti esterni, con cui si sia entrati in contatto	2006-2007	19,61	19,61	39,22	21,57	21,57	n.d.	51/68	▲	31,49
	2007-2008	11,48	17,14	28,57	42,86	42,81	36,36	35/55	▲	
	2008-2009	10,74	10,74	52,07	26,44	57,03	9,02	121/133	▲	
	2009-2010	18,18	29,55	40,91	11,36	4,55	5,68	88/93	▲	
8. Interesse delle tematiche affrontate nell'ambito di masterclass, stage, seminari, convegni, workshop	2006-2007	28,57	20,41	30,61	20,41	2,04	n.d.	49/66	▲	11,85
	2007-2008	11,36	18,18	22,73	25	18,19	38,18	44/55	▲	
	2008-2009	11,72	19,53	49,22	19,53	37,5	9,22	128/141	▲	
	2009-2010	25,29	29,89	37,93	6,90	-10,34	4,60	87/91	▼ ❌	
9. Durata prevista per queste esperienze	2006-2007	37,5	39,58	14,58	8,33	-54,17	n.d.	48/65	▼	-23,27
	2007-2008	28,57	31,43	20,00	20,00	-20	37,50	35/56	▼	
	2008-2009	14,28	26,98	41,27	17,46	17,47	9,35	126/139	▲	
	2009-2010	37,50	30,68	25,00	6,82	-36,36	4,55	88/93	▼ ❌	
10. Organizzazione	2006-2007	30	36	24	10	-32	n.d.	50/67	▼	-5,66
	2007-2008	13,89	27,78	33,33	25	16,66	38,71	36/56	▲	
	2008-2009	14,61	30	37,69	17,69	10,77	8,45	130/142	▲	
	2009-2010	36,14	22,89	32,53	8,43	-18,07	4,82	83/87	▼ ❌	
11. Arricchimento del proprio bagaglio formativo e di competenze	2006-2007	24,49	20,41	32,65	22,45	10,2	n.d.	49/66	▲	18,31
	2007-2008	8,57	25,71	28,57	37,14	31,43	36,36	35/55	▲	
	2008-2009	9,37	17,19	49,22	24,22	46,88	8,57	128/140	▲	
	2009-2010	23,53	34,12	34,12	8,24	-15,29	4,71	85/89	▼ ❌	
12. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	32	28	30	10	-20	n.d.	50/67	▼	-5,46
	2007-2008	16,67	36,11	16,67	30,55	-5,56	35,71	36/56	▼	
	2008-2009	12,88	21,21	46,21	19,7	31,82	8,96	132/145	▲	
	2009-2010	31,46	32,58	23,60	12,36	-28,09	4,49	85/93	▼ ❌	

Come è agevole osservare, opinioni marcatamente critiche sono state espresse, dagli studenti che hanno partecipato alla rilevazione, in relazione a *masterclass*, *seminari*, *stages*, *workshop*, *convegni*, oggetto di questo quadro. Ciò ha riguardato tutte le voci, ad eccezione della n. 7 (qualità docenti esterni) in terreno positivo per il 4,55%, voce che conferma in campo positivo anche la media nei 4 anni, anche se i risultati nel tempo sono stati contraddittori. Non si indugia sugli esiti delle singole voci, agevolmente consultabili, ma si segnala in particolare, anche ai fini dell'elaborazione da parte degli organi di competenza, la media maggiormente negativa nei quattro anni relativamente alle voci distinte con i numeri 6 e 9. Nonché la medie quadriennale del complesso del quadro, che si assesta al -5,46%.

Quadro C
Produzione artistica

C - Produzione artistica		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde non previste	Totale risposte per domanda meno non previste*	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
13. Attività globale di produzione artistica	2006-2007	21,43	25	42,86	10,71	7,14	n.d.	56/68	▲	9,43
	2007-2008	10,26	28,20	35,90	25,64	23,08	27,78	39/54	▲	
	2008-2009	14,74	25,26	43,16	16,84	20	29,1	95/134	▲	
	2009-2010	31,25	25,00	35,42	8,33	-12,50	27,08	48/61	▼ ✘	
14. Capacità di coinvolgimento degli studenti come protagonisti in queste attività	2006-2007	23,21	17,21	32,14	10,71	2,43	n.d.	56/68	▲	-4,64
	2007-2008	27,50	30,00	17,50	25,00	-15	27,27	40/55	▼	
	2008-2009	14,17	25	36,67	24,17	21,67	24,52	120/155	▲	
	2009-2010	21,28	42,55	25,53	10,64	-27,66	27,66	47/60	▼ ✘	
15. Rapporto con i docenti nella preparazione di tali attività	2006-2007	10,71	21,43	42,86	25	35,72	n.d.	56/68	▲	35,99
	2007-2008	7,50	20,00	42,50	30,00	45	27,27	40/55	▲	
	2008-2009	5,55	13,89	49,07	31,48	61,11	25,52	108/145	▲	
	2009-2010	21,28	27,66	36,17	14,89	2,13	27,66	47/60	▲	
16. Arricchimento del proprio bagaglio formativo e di competenze	2006-2007	12,73	27,27	32,73	27,27	20	n.d.	55/67	▲	35,01
	2007-2008	7,50	15,00	50,00	27,50	55	27,27	40/55	▲	
	2008-2009	7,77	9,71	53,4	29,13	65,05	27,46	103/142	▲	
	2009-2010	27,08	22,92	31,25	18,75	0,00	27,08	48/61	~	
17. Apporto in esperienza rispetto alla vita professionale che si va preparando	2006-2007	30,91	14,55	36,36	18,18	9,08	n.d.	55/67	▲	15,57
	2007-2008	13,51	24,32	43,24	18,92	24,33	28,84	37/52	▲	
	2008-2009	12,38	20	40,95	26,67	35,24	25,53	105/141	▲	
	2009-2010	29,79	23,40	29,79	17,02	-6,38	27,66	47/60	▼ ✘	
18. Piacere e interesse rispetto alle produzioni cui si sia partecipato	2006-2007	16,67	14,81	40,74	27,78	37,04	n.d.	54/66	▲	41,33
	2007-2008	2,56	15,38	43,59	38,46	64,11	27,78	39/54	▲	
	2008-2009	6,25	13,75	32,5	47,5	60	32,78	80/119	▲	
	2009-2010	22,92	25,00	31,25	20,83	4,17	27,08	48/61	▲	
19. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	26,79	17,86	35,71	19,64	10,7	n.d.	56/68	▲	16,84
	2007-2008	15	27,50	32,5	25	15	27,27	40/55	▲	
	2008-2009	13,46	11,54	47,11	27,89	50	27,27	104/143	▲	
	2009-2010	22,92	31,25	31,25	14,58	-8,33	27,08	48/61	▼ ✘	

*) Nell'A.A. 2009-2010 sono stati esentati dal rispondere a questo quadro gli studenti del Biennio Formazione Docenti poiché il loro corso di studi è l'unico del conservatorio a non avere finalità artistiche.

Anche quanto alla produzione artistica i risultati della rilevazione delle opinioni dell'anno sono in genere negativi, con particolare riguardo ai quadri relativi ad attività globale (-12,50%), capacità di coinvolgimento degli studenti (-27,66) e il grado complessivo di soddisfazione (-8,33%), dato questo ultimo da analizzare con attenzione.

La media dei quattro anni per il complesso del quadro rimane comunque in campo positivo (16,84%), ad eccezione della voce 14, relativa alla capacità di coinvolgimento dei discenti (-4,46).

Quadro D

Biblioteca

Addetta a questo servizio vi è una sola unità di personale docente.

D – Biblioteca		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
20. Orari di apertura al pubblico	2006-2007	27,54	31,88	28,99	11,59	•-18,84	69	▼	•-31,41
	2007-2008	19,23	30,77	36,54	13,46	0	52	~	
	2008-2009	44,83	26,9	22,07	6,21	•-43,45	145	▼	
	2009-2010	58,33	23,33	15,00	3,33	•-63,33	60	▼	
21. Ricchezza del patrimonio in partiture	2006-2007	14,29	35,71	45,71	4,29	0	70	~	•-25,11
	2007-2008	9,8	39,21	43,14	7,84	1,97	51	~	
	2008-2009	41,78	27,4	26,71	4,11	•-38,36	146	▼	
	2009-2010	51,69	30,34	15,73	2,25	•-64,04	89	▼	
22. Ricchezza nella dotazione in riviste musicali	2006-2007	26,09	30,43	37,68	5,8	•-13,04	69	▼	•-36,21
	2007-2008	15,68	43,14	33,33	7,84	•-17,65	51	▼	
	2008-2009	47,89	26,76	21,13	4,22	•-49,3	142	▼	
	2009-2010	53,85	28,57	14,29	3,30	•-64,84	91	▼	
23. Ricchezza del patrimonio librario	2006-2007	15,94	31,88	44,93	7,25	4,36	69	▲	•-19,84
	2007-2008	18,72	31,37	47,06	7,84	4,81	51	▲	
	2008-2009	44,83	22,76	28,27	4,14	•-35,18	145	▼	
	2009-2010	54,44	22,22	21,11	2,22	•-53,33	90	▼	
24. Ricchezza del patrimonio discografico	2006-2007	21,43	45,71	25,71	7,14	•-34,29	70	▼	•-52,21
	2007-2008	15,69	56,86	19,61	7,84	•-45,1	51	▼	
	2008-2009	52,08	25	20,14	2,78	•-54,16	144	▼	
	2009-2010	55,06	32,58	10,11	2,25	•-75,28	89	▼	
25. Sei complessivamente soddisfatto di questo servizio?	2006-2007	22,22	43,06	25	9,72	•-30,56	72	▼	•-42,89
	2007-2008	17,65	41,18	33,33	7,84	•-17,66	51	▼	
	2008-2009	48,65	26,35	18,24	6,76	•-50	148	▼	
	2009-2010	65,56	21,11	11,11	2,22	•-73,33	90	▼	

Anche nella presente relazione, come in tutte le precedenti, il servizio di biblioteca registra, nell'opinione degli studenti, risultati marcatamente negativi e non sembra il caso di soffermarsi sui

singoli aspetti, rilevabili *ictu oculi* dal grafico sopra esteso. In questa sede si rileva soltanto la drastica accentuazione del campo negativo relativo alla complessiva soddisfazione di quest'anno (-73,33%) e la media dei quattro anni (-42,89%).

Certamente, anche questo risultato non sfuggirà, ancora una volta, agli organi di competenza.

Quadro E

Servizi di segreteria ed amministrativi

E - Servizi di segreteria e amministrativi		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
26. Adempimenti amministrativi, e tempo impiegato per farvi fronte	2006-2007	0	15,49	53,52	30,99	69,02	71	▲	69,74
	2007-2008	3,51	24,56	45,61	38,6	56,14	57	▲	
	2008-2009	1,3	11,04	46,75	40,91	75,32	154	▲	
	2009-2010	3,23	7,53	41,94	47,31	78,49	93	▲	
27. Trasmissione di comunicazioni importanti	2006-2007	1,45	17,39	52,17	28,99	62,32	69	▲	64,15
	2007-2008	3,5	12,28	42,1	38,6	64,92	57	▲	
	2008-2009	5,23	15,03	41,83	37,91	59,48	153	▲	
	2009-2010	2,15	12,90	39,78	45,16	69,89	93	▲	
28. Rapidità dell'espletamento di pratiche presso la Segreteria	2006-2007	0	13,89	54,17	31,94	72,22	72	▲	72,80
	2007-2008	7,02	7,02	50,88	35,09	71,93	57	▲	
	2008-2009	2,63	9,87	49,34	38,16	75	152	▲	
	2009-2010	2,15	11,83	38,71	47,31	72,04	93	▲	
29. Disponibilità a fornire maggiori informazioni e a corrispondere alle domande di chiarimenti	2006-2007	2,78	19,44	37,5	40,28	55,56	72	▲	63,21
	2007-2008	24,56	10,53	29,82	47,37	42,10	57	▲	
	2008-2009	1,97	11,84	42,76	43,42	72,37	152	▲	
	2009-2010	3,23	5,38	34,41	56,99	82,80	93	▲	
30. Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2006-2007	2,78	11,11	27,5	48,61	62,22	72	▲	75,57
	2007-2008	1,75	14,03	28,07	56,14	68,43	57	▲	
	2008-2009	1,33	5,33	46,67	46,67	86,68	150	▲	
	2009-2010	2,15	5,38	32,26	60,22	84,95	93	▲	
31. Orario di apertura al pubblico dei servizi	2006-2007	1,39	13,89	34,72	50	69,44	72	▲	71,04
	2007-2008	5,26	14,03	40,35	40,35	61,41	57	▲	
	2008-2009	1,32	9,93	48,34	40,4	77,49	151	▲	
	2009-2010	3,30	8,79	32,97	54,95	75,82	91	▲	
32. Rispetto degli orari segnalati	2006-2007	0	2,78	38,89	58,33	94,44	72	▲	83,03
	2007-2008	0	16,07	33,93	50	67,86	56	▲	
	2008-2009	1,31	5,26	45,39	48,03	86,85	152	▲	
	2009-2010	1,06	7,45	34,04	57,45	82,98	94	▲	
33. Adeguatezza e puntualità delle informazioni reperibili sul sito internet	2006-2007	10,14	15,94	46,38	27,54	47,84	69	▲	62,76
	2007-2008	8,78	15,79	42,1	33,33	50,86	57	▲	
	2008-2009	4	11,33	46	38,67	69,34	150	▲	
	2009-2010	1,06	7,45	38,30	53,19	82,98	94	▲	
34. Sei complessivamente soddisfatto di questi servizi?	2006-2007	1,41	12,68	45,07	40,85	71,83	71	▲	72,15
	2007-2008	8,77	12,28	40,35	38,6	57,9	57	▲	
	2008-2009	1,96	7,84	43,79	46,40	80,39	153	▲	
	2009-2010	3,23	7,53	32,26	56,99	78,49	93	▲	

Anche per il corrente anno accademico i servizi di segreteria e amministrativi registrano opinioni degli studenti sempre largamente lusinghiere per tutte le voci, anche in ulteriore miglioramento per alcune. La media dei quattro anni per il complesso delle voci è posta sulla misura positiva di oltre il 70%.

Quadro F

Infrastrutture e strumenti

F - Infrastrutture e strumenti		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
35. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)	2006-2007	26,03	35,62	24,66	13,7	•-23,29	n.d.	▼	•-23,07
	2007-2008	12,5	33,93	42,86	10,71	7,14	n.d.	▲	
	2008-2009	45,81	24,52	21,29	8,39	•-40,65	155/155	▼	
	2009-2010	51,61	16,13	27,96	4,30	•-35,48	93/93	▼	
36. I locali e le attrezzature per le attività didattico-artistiche integrative (sala concerti, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattico-artistiche integrative, rispondete non previste)	2006-2007	27,27	34,85	31,82	6,06	•-24,24	n.d.	▼	•-26,58
	2007-2008	14,28	40,82	32,65	12,24	•-10,21	n.d.	▼	
	2008-2009	36,43	33,57	22,86	7,14	•-40	140/152	▼	
	2009-2010	41,76	24,18	31,87	2,20	•-31,87	91/93	▼	
37. Gli strumenti musicali sono adeguati (anche nella manutenzione)?	2006-2007	21,88	37,5	32,81	7,81	•-18,76	n.d.	▼	•-21,68
	2007-2008	14	36	38	12	0	n.d.	~	
	2008-2009	36,13	29,03	24,52	10,32	•-30,32	155/155	▼	
	2009-2010	41,94	26,88	27,96	3,23	•-37,63	93/94	▼	
38. Sei complessivamente soddisfatto di infrastrutture e strumenti?	2006-2007	24,29	34,29	31,43	10	•-17,15	n.d.	▼	•-29,32
	2007-2008	17,86	41,07	33,93	7,14	•-17,86	n.d.	▼	
	2008-2009	35,46	37,59	26,24	0,71	•-46,1	141/141	▼	
	2009-2010	41,49	26,60	28,72	3,19	•-36,17	94/94	▼	

Le opinioni degli studenti quanto ad infrastrutture e strumenti conferma, come per gli scorsi anni, l'orientamento nel campo negativo, sul quale è posta anche la media dei quattro anni, che si assesta quasi sul -30%.

Quadro G

Organizzazione e attività didattiche degli insegnamenti

G - Organizzazione e attività didattiche degli insegnamenti (escluso il tirocinio)		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
39. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2006-2007	1,35	6,73	13,45	78,48	83,85	n.d.	▲	71,32
	2007-2008	5,75	5,75	22,22	66,28	77	n.d.	▲	
	2008-2009	2,78	8,33	42,36	46,52	77,77	144	▲	
	2009-2010	16,67	10,00	37,78	35,56	46,67	90	▲	
40. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2006-2007	2,24	4,48	12,56	80,72	86,56	n.d.	▲	74,90
	2007-2008	3,98	3,58	24,70	67,74	84,88	n.d.	▲	
	2008-2009	4,19	8,39	41,26	46,15	74,83	143	▲	
	2009-2010	11,11	12,22	40,00	36,67	53,33	90	▲	
41. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	2006-2007	2,69	4,93	13,45	78,92	84,75	n.d.	▲	65,54
	2007-2008	4,98	4,6	20,31	70,11	80,84	n.d.	▲	
	2008-2009	5,15	13,23	46,32	35,29	63,23	136	▲	
	2009-2010	15,56	17,78	33,33	33,33	33,33	90	▲	
42. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	2006-2007	2,24	4,93	15,25	82,06	90,14	n.d.	▲	70,92
	2007-2008	4,98	4,98	20,31	69,73	80,08	n.d.	▲	
	2008-2009	4,86	6,94	43,05	45,14	76,39	144	▲	
	2009-2010	17,98	13,48	35,96	32,58	37,08	89	▲	

Le opinioni degli studenti risultano sempre positive, ma non può fare a meno di segnalarsi che tutte le voci registrano un indice di gradimento in calo, anche sensibile, nella misura che oscilla tra il 20 ed il 30% e per qualche voce (39 e 42) anche maggiore. Pur attestandosi la media delle diverse voci sempre nel campo positivo, con percentuali che variano tra il 35 ed il 53%.

Quadro H

Attività di tirocinio

H - Attività di tirocinio		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risposte	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006 2010
43. Giudizio sul progetto di tirocinio svolto	2006-2007	0	0	0	0	-	-	-	53,96
	2007-2008	0	0	25	75	100	4	▲	
	2008-2009	6,25	12,5	6,25	75	62,5	16	▲	
	2009-2010	6,67	16,67	50,00	26,67	53,33	30	▲	
44. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	0	0	0	0	-	-	-	55,42
	2007-2008	0	0	25	75	100	4	▲	
	2008-2009	6,25	6,25	12,5	75	75	16	▲	
	2009-2010	16,67	10,00	46,67	26,67	46,67	30	▲	

Per le attività di tirocinio si ha sempre un risultato in campo decisamente positivo ma con diminuzione, rispetto al precedente A.A., di circa il 30%, mentre la media nei quattro anni è di oltre il 55% in campo positivo.

4.5 - Considerazioni del Nucleo in ordine alla rilevazione

Il campione dei questionari compilati e restituiti, rispetto alla precedente relazione, ha registrato un calo (da 155 a 94), anche se il numero è stato superiore rispetto alle prime due rilevazioni.

Invero sono stati distribuiti 264 questionari e ne sono stati restituiti 94, con una percentuale del 35,1%. Nonostante il nucleo abbia provveduto a coinvolgere l'organo rappresentativo degli studenti con riunioni all'uopo organizzate, abbia accentuato il già attento anonimato riservato agli studenti, ottenuto rendendo facoltativa l'indicazione dell'età e del sesso.

Trovano conferma i due settori da sempre oggetto di opinioni marcatamente contrassegnate da esiti positivi o negativi. Tra i primi è l'ufficio di segreteria ed amministrativo, sempre

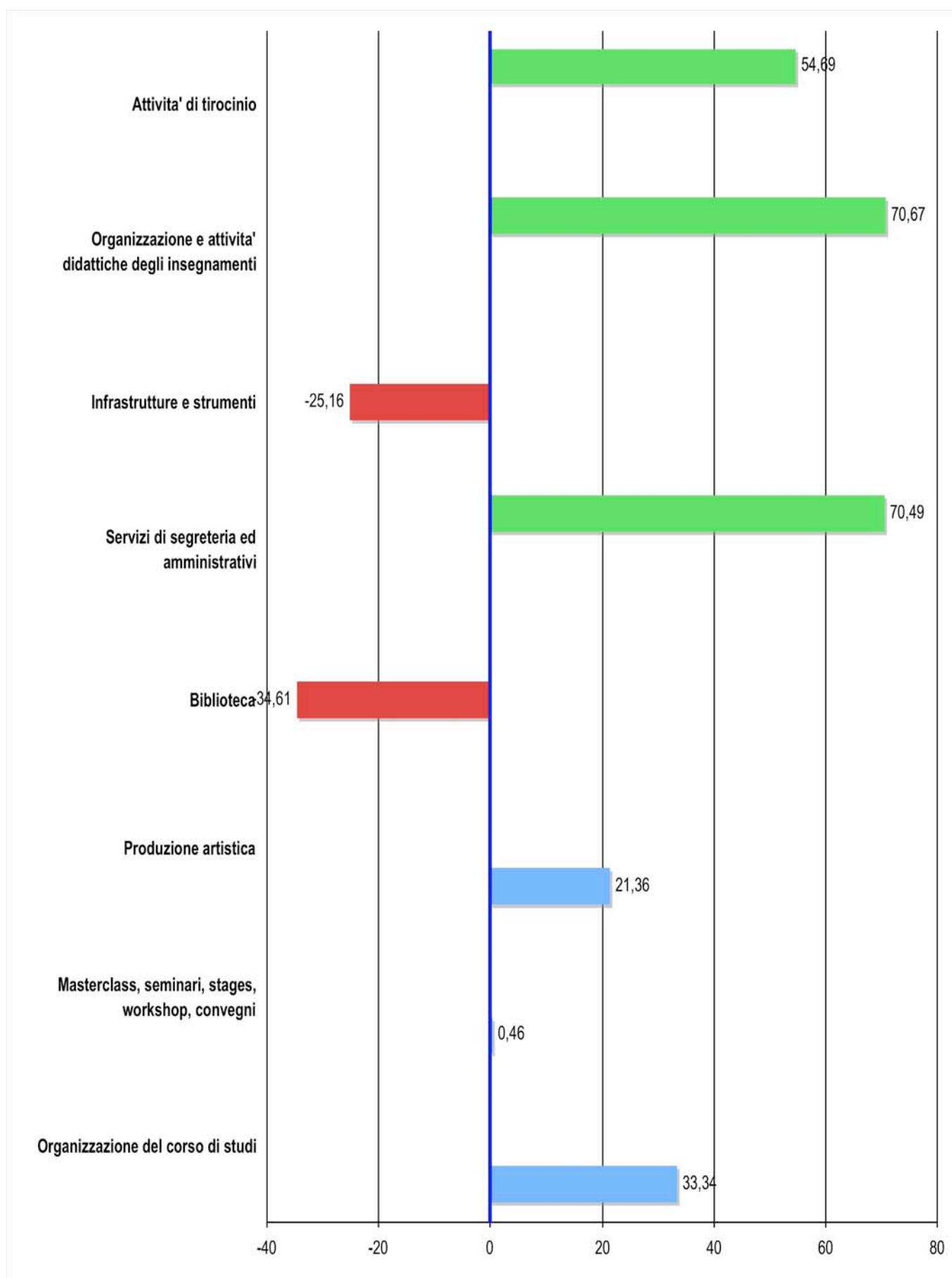
destinatario di ottime referenze. Mentre in caduta libera risulta la biblioteca, oggetto di segnalazioni particolari, anche scritte, ad opera di questo nucleo verso gli organi di governo.

Il primo quadro, relativo all'organizzazione dei corsi di studio in generale, ha fatto registrare opinioni in netto calo rispetto al passato, che determinerà negli organi di governo interesse ed attenzione. Al pari di quello sull'organizzazione dei singoli insegnamenti, che ha fatto registrare opinioni in calo. Lo stesso per le attività di tirocinio.

Altro calo nel gradimento degli studenti risultano aver riportato le attività relative a master class, seminari stage et similia, le attività artistiche e la voce relative ad infrastrutture e strumenti.

In sintesi e nel complesso si registra un calo di gradimento nelle opinioni degli studenti, che investe pure alcuni quadri di particolare importanza, quelli relativi all'organizzazione degli studi in generale ed ai singoli insegnamenti in particolare.

Deve quindi prendersi atto di un certo grado di discontinuità verso il basso, sostanzialmente concludendo che alcuni settori, anche strategici (organizzazione degli studi ed insegnamenti), dapprima in marcato segno positivo, rilevano con la presente movimenti in calo non trascurabile, quello tradizionalmente positivo (segreteria ed amministrativo) ha fatto registrare ulteriore consolidamento, altri hanno sortito movimento ancor più marcato verso il segno negativo (masterclass e simili, produzione artistica, infrastrutture e strumenti), nonostante qualche ripresa negli anni precedenti. Sempre più verso il basso, come si diceva, la biblioteca.

Quadriennio 2006-2010: indici sintetici generali di gradimento

PARTE QUINTA
RAPPORTO SULL'AMMINISTRAZIONE E SULLE INFRASTRUTTURE

5.1 - Personale dei servizi amministrativi, di segreteria e contabili

La struttura degli uffici è composta da tre settori o servizi:

- 1) segreteria allievi
- 2) uffici del personale e protocollo-archivio
- 3) ufficio di ragioneria.

L'organigramma è così determinato:

- 1) un direttore amministrativo che sovrintende alla struttura didattica (segreteria allievi, due dipendenti) e agli uffici del personale e del protocollo-archivio (tre dipendenti), per un totale di sei.
- 2) un direttore dell'ufficio di ragioneria che sovrintende ed un dipendente (totale n. 2)

Nel complesso gli addetti ai servizi amministrativi, di segreteria e di ragioneria sono complessivamente in numero di 8, così suddivisi per qualifica:

- n. 2 direttori amministrativi e di ragioneria appartenenti all'area D-alta professionalità
- n. 6 assistenti amministrativi appartenenti all'area B

5.2 - Personale dei servizi ausiliari

Fanno parte di detti servizi n. 18 unità di personale, assegnati a vari compiti, tutti appartenenti all'area A - coadiutori

5.3 - Analisi del bilancio di istituto

Tra i compiti del Nucleo, per come enunciati dall'articolo 10 del DPR 132/2003, vi è quello di verificare, anche mediante analisi comparative di costi e rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse.

Il Nucleo, tuttavia, non ha a disposizione elementi o indicazioni provenienti dal settore AFAM dai quali ricavare, con esattezza, i dati da esporre con la presente relazione, nè parametri ai quali commisurare questi ultimi con dati standard di riferimento ricavati a livello nazionale dal peculiare sistema dei Conservatori e/o Accademie di BB.AA. al fine di verificare l'efficacia ed efficienza del funzionamento dell'istituto sotto il predetto profilo finanziario/comparativo.

Tanto perché il sistema di valutazione dei Conservatori non è stato ancora sviluppato attraverso elaborazione e studi da parte della competente direzione generale od organo a ciò deputato. A sommosso avviso di questo Nucleo si dovrebbe instaurare un sistema simile a quello vigente per le Università. Tanto consentirebbe alle istituzioni ed ai nuclei di avere a disposizione elementi certi ed omogenei nonché sicuri parametri di riferimento da porre a fondamento delle relazioni e quindi progressivamente migliorare le prestazioni erogate.

Questo Nucleo, similmente a quanto già fatto per ciò che riguarda la valutazione della didattica, ha esaminato dati ed elementi presi in considerazione proprio nel sistema universitario ed evidenziati dal Consiglio nazionale di valutazione del sistema universitario (oggi ANVUR), giunto oramai ad un elevato grado di evoluzione. Quali risultano nei più recenti documenti pubblicati al riguardo sul sito internet del comitato medesimo.

Quindi sono stati ricavati i dati fondamentali del Conservatorio attraverso l'esame dei conti consuntivi e/o rendiconti forniti diligentemente dagli uffici.

Di seguito si espongono le più significative evidenze di entrate e spese effettivamente riscosse ed erogate nei quattro anni oggetto di relazione da parte del nucleo, i totali nonché alcune elaborazioni, comparate appunto con i valori medi al riguardo più di recente rilevati nel sistema

universitario. E' interessante annotare le variazioni verificatesi di anno in anno nelle diverse voci di bilancio.

BILANCIO D'ISTITUTO (importi in Euro)					
	2007	2008	2009	2010	Media quadriennio
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti dallo Stato	311.645,45	228.864,82	250.772,48	222.845,93	253.532,17
Contributi studenti	116.192,63	215.540,00	223.950,00	306.620,00	266.875,65
Altre entrate	9.814,19	12.613,69	29.691,63	7.905,85	
Totale entrate correnti	437.472,27	541.250,58	504.414,11	537.371,78	505.127,19
IN CONTO CAPITALE					
Trasferimenti dallo Stato	36.401,27	173.389,30	220.000,00	400.000,00	207.447,64
Trasferimenti dai Comuni	0	15.000,00	0	0	3.750,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.401,27	188.389,30	220.000,00	400.000,00	211.197,64
PARTITE DI GIRO					
Partite di giro	86.648,43	197.110,90	96.868,72	134.946,31	128.893,59
TOTALE GENERALE ENTRATE	560.521,97	926.750,78	821.282,83	1.072.318,09	845.218,42
note	Il residuo di entrate ancora da incassare è stato di quasi il 10% rispetto al totale previsto in sede di competenza.	Il residuo di entrate ancora da incassare è stato di circa il 5% rispetto al totale previsto in sede di competenza.	Il residuo di entrate ancora da incassare, pari ad € 73.552,68 è di circa il 7,50% rispetto alla somma prevista in sede di competenza (€ 982,321,44 al netto delle variazioni).	Il residuo di entrate ancora da incassare, pari a complessivi € 113.562,18 è di circa il 9% rispetto alla somma prevista in sede di competenza (1.263.283,51 al netto delle VARIAZIONI).	
USCITE CORRENTI					
Per organi dell'ente	24.000,36	72.618,62	57.990,38	56.259,58	52.717,24
Per il personale in servizio	284.179,95	375.201,62	253.781,97	334.672,90	311.959,11
Per acquisti di beni e servizi	26.921,46	88.322,00	47.385,05	33.008,67	48.909,30
Per prestazioni istituzionali	37.835,69	36.656,24	27.621,64	30.552,37	33.166,49
Per oneri finanziari	80,00	39,88	20,14		35,01
Per oneri tributari	159,93	1.052,00	2.720,00	2.080,00	1.502,98
	2007	2008	2009		
Per uscite non classificabili	21.200,00	0	0	17.321,28	9.630,32
TOTALE USCITE CORRENTI	394.821,39	573.890,36	402.327,90	473.894,80	461.233,61
IN CONTO CAPITALE					
Per acquisizione di immobilizzazioni tecniche	10.858,00	86.930,46	42.003,20	2.816,80	35.652,12
PARTITE DI GIRO					
Per partite di giro	86.648,43	198.110,92	96.868,72	134.946,31	129.143,60

TOTALE GENERALE USCITE	492.327,82	858.931,74	541.199,82	611.657,91	626.029,32
note	La gestione delle uscite ha esitato una percentuale di residui ancora da erogare pari a poco più del 18% rispetto al totale impegnato.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale in eccesso rispetto a quanto previsto in competenza pari a poco più del 4%.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto a quanto previsto (€ 982.321,44 al netto della variazione), di € 123.418,03 che è pari ad oltre il 12,50%.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto a quanto previsto (€ 1.263,283,51 al netto della variazioni), di € 137.891,56 che è pari ad oltre il 11%.	
AVANZO DI CASSA	68.194,15	67.819,04	280.083,01	460.660,18	219.189,10

5.4 - Rilevazioni e considerazioni del Nucleo

Come detto sopra, non avendo dati di riferimento propri del sistema AFAM, il Nucleo, al fine di ricavare i dati significativi e metterli a comparazione con un sistema analogo, si è riferito a quelli oggetto di valutazione nel sistema universitario.

A) Un primo dato che si ritiene significativo è sempre quello relativo al rapporto tra finanziamento pubblico e numero degli studenti.

Stando alle più recenti statistiche, la media del finanziamento ministeriale annuo per ciascuno studente frequentante ammonta, nel sistema universitario, ad euro 4.000 in Italia, euro 7.000 nel Regno Unito e addirittura 10.000 euro in Germania.

Se prendiamo in considerazione i dati relativi al Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria, si ricava che l’importo medio annuo del finanziamento pubblico statale, corrente ed in conto capitale, complessivamente erogato nel 2009 e nel 2010 ammonta ad oltre 622 mila euro che, suddiviso per 700, che è all’incirca il numero totale degli studenti per l’A.A. 2009/2010, esita

una spesa per singolo studente pari a quasi 900 euro, con aumento rispetto ai 621 circa dell'anno accademico precedente.

Ma sempre molto al di sotto di quelli destinati agli studenti le sistema universitario, sia italiano che europeo.

E' quindi evidente che il finanziamento che il Conservatorio rimane oltremodo esiguo ed al riguardo la presente vuole costituire invito, rivolto al superiore Ministero ed in particolare alla competente Direzione Generale, a riconsiderare i criteri per la determinazione della misura dei finanziamenti. Onde consentire infine maggiore disponibilità di risorse, assolutamente necessarie al fine di fornire un servizio avente maggiore dignità e valore nell'interesse dei singoli e della collettività.

Il tutto, nell'alveo di competenze e finalità dell'attività del Nucleo per come si ricava testualmente dall'articolo 10, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 132/2003.

B) Altro dato interessante è la verifica della spesa per singolo studente in rapporto alle spese complessivamente erogate.

Considerato il numero di studenti medi di cui sopra, nell'A.A. 2009/2010, oggetto della presente relazione, il Conservatorio ha speso circa 880 euro, per studente, con aumento rispetto allo scorso anno (773 euro).

C) Quanto al rapporto tra studenti e docenti di ruolo, risulta essere di circa 7,16 (da tre a quattro volte più alto rispetto alla media nell'università), quello tra studenti e personale amministrativo è di 86,87 (di oltre 2 volte la detta media) e quello tra personale docente ed amministrativo è di 12,12 (più elevato di oltre 7 volte).

Ovviamente deve tenersi conto della peculiarità degli insegnamenti del Conservatorio, i quali prevedono in gran parte lezioni frontali individuali, con necessità di un numero adeguato di docenti in rapporto alla popolazione studentesca.

D) le entrate complessivamente introitate dal Conservatorio sono state nel 2009 di euro 821.282,83 mentre nel 2010 di 1.072.318,09. Si registra quindi un incremento non trascurabile pari ad euro 251.035,26, pari ad un aumento di oltre il 30% rispetto a quelle dell'anno precedente.

Raffrontando le uscite complessive effettivamente erogate nel 2010, pari ad euro 611.657,91 rispetto a quelle erogate nel 2009 (euro 541.199,82) si ricava un aumento di 70.458,09 pari al 13% circa in più, ma certamente di molto inferiore alle entrate, per come depone l'elevato avanzo di cassa.

E) Nel 2009 le entrate correnti sono state poco più del 60% del totale, quelle in conto capitale circa il 27% e per partite di giro poco più dell'11,50%. Quelle derivanti da trasferimenti dallo Stato sono state di oltre il 57% e quelle per contributi degli studenti poco più del 27%. Nel 2010, invece, le entrate correnti sono state circa il 50% delle complessive, quelle in conto capitale circa il 37% mentre quelle per partita di giro circa il 13%. E ancora, quella da contributi studenti circa il 29% , da trasferimento dello Stato circa il 21%.

F) Nel 2009 quella per il personale è stata oltre il 47% di quella complessiva, per beni e servizi quasi il 9%, per prestazioni istituzionali poco più del 5%, per immobilizzazioni tecniche quasi l'8% e per partite di giro meno di oltre il 17%.

Nel 2010 la spesa per il personale è stata circa il 53% del totale, per prestazioni istituzionali ed organi circa il 6%, per immobilizzazioni circa il 4,5%, per partite di giro oltre il 22%:

G) Altra voce presa in considerazione nel sistema universitario afferisce al rapporto tra la spesa per beni durevoli e quella per il personale docente. Per il Conservatorio può farsi luogo al rapporto rispetto alle immobilizzazioni tecniche (categoria analoga ed inoltre non vi sono state somme erogate per beni durevoli in senso stretto). Nel 2010 la spesa per immobilizzazioni è stata assolutamente contenuta e si colloca tra lo 0,8 e lo 0,9% rispetto a quella effettuata per il personale. Tale esito è del tutto compatibile con le rilevazioni degli opinioni degli studenti quanto ad infrastrutture ma soprattutto strumenti, e ciò nonostante le disponibilità di bilancio.

Nel complesso, anche nell'anno accademico 2009/2010 la gestione economico-finanziaria è risultata attenta ed oculata, espressione di rettitudine, conoscenza ed esperienza maturata negli anni.

Ne è derivato che per tre anni consecutivi l'attività ha esitato non trascurabili avanzi di gestione. Le entrate del 2010 sono state nettamente superiori a quelle del 2009, mentre le uscite superiori di circa il 6%.

I residui delle entrate ancora da incassare è pari al 9% rispetto a quelle previste mentre sul versante delle uscite si registrano residui pari all'11% sul preventivato.

Tenuto conto del consistente avanzo di cassa, forse si potevano incrementare talune attività., in particolare quelle che registrano ataviche carenze, almeno per quel che riguarda le opinioni espresse dagli studenti. In ogni caso, ciò potrà essere fatto nei prossimi anni, per incentivare quelle attività reclamate in misura maggiore e più incisiva dagli studenti e comunque che rientrano negli obiettivi istituzionali e in particolare la disponibilità di un potenziato servizio di biblioteca, strutture e strumentazione.

5.5 - Relazione sulle infrastrutture



Il Conservatorio è ospitato in un edificio sito in zona centrale di Reggio Calabria, nei pressi del Museo Nazionale della Magna Grecia.

Lo stabile si sviluppa su tre livelli e cioè seminterrato, piano terra e piano primo.

Nel seminterrato si trovano 4 aule per la didattica, 2 locali adibiti ad archivio e 2 locali igienici.

Al piano terra, nell'ala sud, sono allocati l'aula magna, la direzione, la presidenza, 1 aula per la didattica, 1 aula computer, 2 locali igienici e la segreteria studenti.

Sempre al piano terra, nell'ala nord, si trova un locale destinato alla direzione amministrativa, uno alla centrale telefonica, 4 aule per la didattica, due locali per la ragioneria, uno per la segreteria del personale, un ufficio protocollo, una sala per i professori, un archivio ed un locale igienico.

Pure al piano terra, più all'interno dello stabile, si trova la biblioteca composta da due locali ed il bagno ed inoltre un'ampia corte ove insistono i locali per gli impianti tecnologici.

Al primo piano, invece, si trovano 27 aule per la didattica e 4 locali igienici.

Estensione dei locali suddivisi per tipologia

- Seminterrato
 - Aule per didattica mq. 146
 - Archivio mq. 38,50
 - Locali igienici mq. 24,60

- Piano terra "ala sud"
 - Aula magna/sala concerti mq. 126,00
 - Aule per didattica mq. 23,00
 - Per la Presidenza mq. 30,00
 - Per la Direzione mq. 51,00
 - Per uffici vari mq. 43,60
 - Locali igienici mq. 18,90

- Piano terra "ala nord"
 - Aule per didattica mq. 86,70
 - Sala professori mq. 12,00

- Uffici amministrativi e ragioneria mq. 122,20
- Aula computer mq. 12,00
- Centr. telefonica mq. 12,00
- Locali igienici mq. 50,50

- Primo piano
 - Aule per didattica mq. 512,50
 - Locali igienici mq. 56,30
 - Biblioteca mq. 30,00
 - Locali igienici mq. 6,00

- Corte interna mq. 800 compresi impianti tecnologici.

Rapporto tra studenti e disponibilità locali

- Aule per la didattica: mq. 768,20
- N. studenti: 695
- Posti aula per studente: 0,50 circa
- Posti biblioteca per studente: 0,02 circa

Ponendo a parametro la situazione esistente, ad esempio, presso l'università di Reggio Calabria, la disponibilità di posti aula per studente risulta inferiore di circa 1,5 volte. Per ciò che riguarda la biblioteca, il rapporto è inferiore di oltre 2 volte.

Ciò, come si vede *infra*, trova riscontro nelle opinioni degli studenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Questo Nucleo, con la redazione della presente relazione, giunge al termine del mandato. Parte rilevante ha ricoperto, nei diversi anni accademici, l'analisi dell'opinione degli studenti, la quale costituisce fulcro ed elemento essenziale della valutazione anche nel sistema universitario tradizionale, che presta altresì marcata attenzione anche verso i singoli insegnamenti, rendendone pubblici i relativi risultati.

Possiamo suddividere gli esiti delle rilevazioni operate da questo nucleo in tre fasi.

La prima, relativa agli AA.AA. 2006/2007 e 2007/2008, ha esitato un certo equilibrio tra valutazioni positive e negative, con prevalenza nel campo positivo, in particolare per ciò che riguarda l'organizzazione degli studi, i singoli insegnamenti ed i servizi di segreteria ed amministrativi, mentre risultati che hanno offerto tema di preoccupazione hanno riguardato la biblioteca, master class, convegni, stage e produzione artistica.

La relazione dell'A.A. 2008/2009, che ha registrato la maggiore partecipazione di studenti alla rilevazione, può essere definita di transizione, con andamento tutto sommato stabile ma con segnali in controtendenza, sia verso il positivo che il negativo.

La terza fase, che possiamo identificare con la presente relazione evidenzia, sempre nell'opinione degli studenti, segnali che devono costituire impulso a particolare attenzione dei diversi competenti organi, perché ai tradizionali settori in negativo si aggiungono segnali in controtendenza relativamente all'organizzazione degli studi in generale ed ai singoli insegnamenti.

Inoltre, si avverte una recrudescenza per le valutazioni nel tempo tradizionalmente negative. Il quadro richiederà quindi le opportune riflessioni da parte dei competenti organi del Conservatorio.

Nel complesso, tuttavia, non mancano risultati positivi. Quanto all'offerta formativa, la stessa appare in continuità con la precedente. Al riguardo si rilevano le nuove iscrizioni al triennio di I livello.

Il numero degli studenti si è mantenuto sostanzialmente inalterato nel tempo considerato, mentre quello degli studenti diplomati ha subito ulteriore diminuzione rispetto al precedente anno.

Come per la precedente relazione, si è registrata una flessione, nella pur positiva opinione espressa, per i quadri di riferimento relativi ad organizzazione degli studi e singoli insegnamenti (A ed F) e lo stesso andamento hanno esitato le opinioni concernenti le attività di tirocinio.

Pur tuttavia, gli esiti sono stati confortanti, avendo gli studenti espresso un certo grado di apprezzamento in ordine al lavoro svolto. Pur con i cennati segnali che offriranno motivo di riflessione.

Lusinghieri gli esiti in ordine al gradimento dei servizi di segreteria ed amministrativi, che risulta in ulteriore positivo miglioramento.

Quanto alla gestione finanziaria, essa appare ancora una volta attenta ed oculata, le risorse sono utilizzate con particolare parsimonia. Tenuto conto dei consistenti avanzi di gestione, che riguardano due esercizi consecutivi, forse si poteva prestare più attenzione in taluni settori ed in particolare in quelli segnalati come bisognevoli di maggiore cura nelle rilevazioni degli studenti.

Al termine di questa analisi relativa al complessivo funzionamento del Conservatorio di Musica "F. Cilea" di Reggio Calabria può ancora essere affermato che l'Istituzione, pur nel quadro complessivo che offre qualche ulteriore segnale bisognevole di attenzione e cura, ha certamente raggiunto i risultati prefissati.

Con ancora più forza questo nucleo auspica che quanto emerso dalla campagna di rilevazione delle opinioni degli studenti in merito a tutte le attività, strettamente didattiche e non e che hanno coinvolto gli studenti che frequentano tutte le tipologie di corsi, costituisca imprescindibile elemento per quelle analisi ed approfondimenti da parte delle strutture didattiche e degli organi di governo del Conservatorio che tanto più si impongono tenuto conto del segnalato trend.

Sempre al fine di intraprendere le iniziative orientate al miglioramento delle complessive attività che compongono il quadro di insieme delle competenze di riferimento.

Ciò, a maggior ragione, con la ormai prossima entrata a regime dei licei musicali, il che comporterà una rimodulazione delle attività delle istituzioni appartenenti al segmento dell'Alta Formazione.

Anche le strutture che presidiano importanti servizi oggetto di rilevazione potranno ricavare elementi utili per produrre interventi volti a sostenere un'azione che possa prodursi in termini di efficacia, efficienza e miglioramento.

La presente potrà poi costituire, in coerenza con l'articolo 10, comma 2, lettera b) del DPR 132/2003, un utile corpo informativo e di indagine anche per il Ministero dell'Università e della Ricerca – AFAM - in relazione alle ulteriori correlate competenze istituzionali nonché a tutte le categorie di soggetti direttamente o indirettamente interessati all'istituzione quali i docenti, gli studenti, gli utenti o potenziali utenti del Conservatorio, organi ed istituzioni pubbliche, secondo le più articolate e peculiari competenze, al fine per un verso di prendere contezza della dimensione e delle attività sviluppate nella Istituzione e per l'altro di scambiare opinioni ed avanzare proposte utili al miglioramento della medesima, anche in relazione ai finanziamenti erogati.

Reggio di Calabria, 21 marzo 2011

Avv. Sergio Florio - Presidente

Sig.ra Rosaria Renda - Componente

Prof. Francesco Romano - Componente e segretario